

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO DEI SERVIZI DI

- RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI
- PULIZIA STRADE
- GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA
- ALTRI SERVIZI ACCESSORI E STRUMENTALI ALL'IGIENE URBANA

CIG	- Lotto Unico
CIU	- Loui Omico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

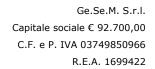
CAPI	LATO SPECIALE D'APPALTO	2
PART	PRIMA - ASPETTI DI CARATTERE GENERALE, NORMATIVO E LEGALE	6
1 I	EMESSA	6
2	BREVIAZIONI	6
3 (NDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO	6
3.1	OGGETTO	6
3.2	DEFINIZIONE DEI RUOLI	7
3.3	NATURA DELL'APPALTO	7
3.4	DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO	8
3	RINNOVO DEL CONTRATTO	8
3	2 MODIFICHE DEL CONTRATTO	8
3.5	SUBAPPALTO	8
3.6	RESPONSABILITA' VERSO TERZI	9
3.7	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	9
3.8	OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E CLAUSOLA SOCIALE	10
3.9	RISPETTO DEL PATTO DI INTEGRITA'	10
3.1	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY	11
4 5	PULAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO	
4.1	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	12
4.2	CAUZIONE DEFINITIVA	13
4.3	CESSIONE DEL CONTRATTO	14
4.4	RISERVE E RECLAMI	15
4.5	CONTROVERSIE	15
4.6 ED	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, REC SECUZIONE IN DANNO	
۷	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	15
۷	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
۷	RECESSO DAL CONTRATTO	16
۷	ESECUZIONE IN DANNO	16
4.7	GESTIONE CONTABILE DEL CONTRATTO	17
۷	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI A FAVORE DELL'APPALTATOI	RE 17



	4.7.2 RIF	2 DESTINAZIONE DEI RICAVI DERIVANTI DALLA VALORIZZAZIONE I	
	4.7.	3 REVISIONE DEI CORRISPET*TIVI	20
	4.7.	4 FATTURAZIONE E PAGAMENTI	20
	4.7.	5 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010)	21
PΑ	RTE :	SECONDA – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	22
5	ON	ERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	22
6	RES	SPONSABILE TECNICO E PERSONALE IN SERVIZIO	23
(6.1	RESPONSABILE TECNICO	23
(6.2	PERSONALE IN SERVIZIO	24
(6.3	MEZZI ED ATTREZZATURE	25
(6.4	CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA E CONTACT CENTER	25
(6.5	CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI	26
		SECONDA – SEZIONE I - SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI SU 'ORIO	
7	ASI	PETTI GENERALI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI	27
	7.1	CARATTERISTICHE TERRITORIALI E POPOLAZIONE	27
	7.2	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	28
	7.3	ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO	31
	7.3.	1 RACCOLTA SELETTIVA CARTONE DA IMBALLAGGIO	31
	7.3.2 DO	2 RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA PRODOTTI DA UTENZE NO MESTICHE	
	7.3 DI 1	RACCOLTA DI PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E RIFIUTI ELETTRONI PICCOLE DIMENSIONI	
	7.3.	4 RACCOLTA DEI RIFIUTI "INGOMBRANTI" A DOMICILIO	32
	7.3	5 RACCOLTA DI RIFIUTI "INGOMBRANTI" PRESSO I PLESSI SCOLASTICI	33
	7.3.	6 RACCOLTA DEI "RIFIUTI BIODEGRADABILI VEGETALI" A DOMICILIO	34
	7.3.7 CIN	7 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLE ARE MTERIALI	
	7.3.8 ED	8 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MERCATI, FIEF EVENTI PUBBLICI	
	7.3.	9 RACCOLTA DI ABITI USATI	36
	7.3.	10 RACCOLTA CAPSULE ESAUSTE DA CAFFE' PRESSO "IL CENTRO" DI ARES 36	šΕ
PΑ	RTE :	SECONDA – SEZIONE II - SERVIZIO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI	37



8	TH	POLOGIE E QUANTITATIVI DI RIFIUTI OGGETTO D'APPALTO	37
9	MC	ODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	39
PA.	RTE	SECONDA – SEZIONE III - SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO DELL	LE
STI	RAD	E	41
10		GGETTO ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO	
11	OR	RGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	41
1	1.1	SPAZZAMENTO MANUALE	41
1	1.2	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO NON ASSISTITO	42
1	1.3	SPAZZAMENTO MECCANIZZATO ASSISTITO	42
1	1.4	LAVAGGIO AREE DI PREGIATO INTERESSE	
1	1.5	FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI CESTINI STRADALI	43
1	1.6	PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE DA MERCATI, FIERE ED EVENTI PUBBLI 43	CI
1	1.7	PULIZIA E RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO	43
		SECONDA – SEZIONE IV – GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUNALI	
12	RII	FERIMENTI NORMATIVI	45
13	TH	POLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI	45
14	MC	ODALITA' DI GESTIONE DELLE PE/CDR	46
		SECONDA – SEZIONE V – FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LE RACCOL' RENZIATE E SERVIZI ACCESSORI	
15	TH	POLOGIE DI SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	49
16	CA	RATTERISTICHE TECNICHE DEI BENI E DEI SERVIZI	49
-	6.1 DIFF	FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI SACCHETTI PER LE RACCOL' FERENZIATE	
	16.	1.1 INIZIO DEL SERVIZIO, PERIODO E VERIFICA DELLE FORNITURE	50
		1.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE D CCHETTI	
1	6.2	SERVIZIO DI NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTO	RI
P	AUT(OMATICI DI SACCHETTI PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE	53
	16.	2.1 ASPETTI DI CARATTERE GENERALE	53
	16.	2.2 ASSISTENZA E MANUTENZIONE	54
1	6.3	FORNITURA E CONSEGNA DI CASSONETTI PER LE RACCOLTE DIFFERENZIA 54	ΓЕ
	16.	3.1 MODALITA' DI CONSEGNA DEI CASSONETTI	55





	16.3.2	VERIFICHE SULLA CONFORMITA' DEI CASSONETTI FORNITI	56
PAR'	TE TE	RZA – PENALITA'	57
17	MODA	ALITA' DI GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI	57
17	.1 PE	ENALI APPLICABILI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE U	irbana
17	.2 PE	ENALI APPLICABILI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI ACCESSORI	59



PARTE PRIMA - ASPETTI DI CARATTERE GENERALE, NORMATIVO E LEGALE

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina l'erogazione di servizi non a prevalente impatto di manodopera, caratterizzati da elevata ripetitività e da svolgersi nel rispetto delle caratteristiche tecniche e dei contenuti in esso compiutamente definiti.

2 ABBREVIAZIONI

- Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito anche "CSA" o "Capitolato")
- D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (di seguito anche "Codice Ambientale");
- D.lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche "Codice degli Appalti" o "Codice");
- Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC");
- Stazione Appaltante (di seguito anche "SA");
- Responsabile Unico del Procedimento (di seguito anche "RUP");
- Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito anche "DEC");
- Utenza Domestica (di seguito anche "UD");
- Utenza Non Domestica (di seguito anche "UND");
- Piattaforma Ecologica (di seguito anche "PE");
- Centro di Raccolta Rifiuti Comunale (di seguito anche "CDR");

3 CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

3.1 OGGETTO

Il presente CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (di seguito anche "C.S.A.") ha come oggetto le attività di seguito elencate:

n.	Descrizione sintetica dei servizi oggetto d'appalto	CPV	Rif. Capitolato
1	Servizio di raccolta differenziata e trasporto di rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche e utenze non domestiche	90511100-3	Parte Seconda Sez. I
2	Servizio di trattamento di rifiuti urbani	90510000-5	Parte Seconda Sez. II
3	Servizio di pulizia e spazzamento delle strade	90610000-6	Parte Seconda Sez. III
4	Servizio di gestione dei centri di raccolta rifiuti comunali	90500000-2	Parte Seconda



5	Fornitura e servizio di distribuzione (modalità "porta a porta" e "punto fisso") di sacchetti per raccolte differenziate, destinati ad utenze domestiche e non domestiche	19640000-4 64121200-2	Sez. IV Parte Seconda Sez. V
6	Fornitura e servizio di consegna programmata di cassonetti per raccolte differenziate (mastelli ad uso domestico e cassonetti carrellati per utenze condominiali ed utenze non domestiche)	44613800-8 64121200-2	Parte Seconda Sez. V
7	Servizio di noleggio, installazione e gestione di distributori automatici di sacchetti, dotati di software per identificazione dell'utente	42933300-8 64121200-2	Parte Seconda Sez. V

3.2 DEFINIZIONE DEI RUOLI

Sulla base dei Contratti di Servizio sottoscritti con i Comuni Soci (Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano M.se, Pregnana M.se e Vanzago), **Ge.Se.M S.r.l. provvede**:

- a. all'individuazione, in collaborazione con i Comuni Soci sopra indicati, delle soluzioni tecniche più idonee a garantire l'erogazione di servizi di cui all'art. 3.1 con la massima efficienza;
- b. in qualità di <u>Stazione Appaltante</u>, all'affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato mediante le procedure previste dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c. al controllo sulla conformità dei servizi resi dall'Appaltatore rispetto a quanto previsto nel CSA: a tale scopo Ge.Se.M S.r.l. provvederà ad individuare all'interno delle proprio personale una risorsa a cui affidare l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Ne deriva che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, <u>i contratti d'appalto verranno sottoscritti dall'Appaltatore singolarmente e direttamente con ciascun Comune Socio</u>.

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. l'esecuzione dei contratti è diretta dai RUP nominati da ciascun Comune Socio, che si avvalgono, nella fase di controllo sulla conformità dei servizi resi dall'Appaltatore, del DEC incaricato da Ge.Se.M S.r.l.

3.3 NATURA DELL'APPALTO

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti in osservanza della vigente normativa in materia, in particolare del Codice dei Contratti Pubblici, del Codice Ambientale, del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. nonché dei Regolamenti Comunali per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana approvati dai Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l.

L'intero ciclo di raccolta, trasporto, conferimento e trattamento dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti PRINCIPI GENERALI:

- a. sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici" e non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore";
- b. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, soprattutto nelle operazioni di raccolta e trasporto;



- c. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori molesti;
- d. devono essere evitati degradi al verde pubblico ed all'arredo urbano;
- e. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- f. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a riciclare e riutilizzare i rifiuti e/o recuperare da essi materiali ed energia;

In caso di PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO, l'Appaltatore è tenuto a comunicare con la massima tempestività al DEC le modalità tecniche di svolgimento dei "Servizi Pubblici Essenziali" (rif. L. 146/90 e s.m.i.), con indicazione del numero di giorni in cui il servizio è ridotto e del numero di addetti presenti in ciascuno dei suddetti giorni; in particolare è onere dell'Appaltatore provvedere ad informare gli utenti, utilizzando gli strumenti più consoni a garantire la massima copertura (volantinaggio "porta a porta", affissione di avvisi e/o manifesti, utilizzo di notizie on-line, etc.) circa:

- i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero stesso;
- le misure per la riattivazione.

3.4 DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto (escluse le eventuali opzioni) è stabilita in n° 12 mesi, decorrenti dalla data del 04/02/2022, anche nelle more della sottoscrizione del contratto.

3.4.1 RINNOVO DEL CONTRATTO

I Committenti si riservano la facoltà di **rinnovare il contratto**, alle medesime condizioni, **per una durata pari a nº 6 mensilità e per un importo di € 3.774.250,02** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I Committenti esercitano tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mezzo PEC almeno 30 gg. prima della scadenza del contratto originario.

3.4.2 MODIFICHE DEL CONTRATTO

a) Il contratto di appalto potrà essere modificato, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice e senza una nuova procedura di affidamento, nei seguenti casi per lo svolgimento di ulteriori "Servizi e Forniture" accessori e complementari all'organizzazione ed alle finalità del presente appalto, sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 200.000,00 oltre IVA da suddividere, a seconda delle richieste e/o delle necessità, tra i Committenti;

L'attivazione e l'erogazione di tali servizi è subordinata alla formalizzazione – di volta in volta – di una quotazione economica da parte dell'Appaltatore ed all'accettazione da parte dei Committenti.

3.5 SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 6 del Disciplinare di Gara, l'Appaltatore - <u>in sede di offerta</u> - dovrà aver dichiarato se intende procedere al subappalto di alcuni servizi ad altra impresa; in caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, il subappalto è vietato.





Come disposto all'art. 6 del Disciplinare di Gara, <u>non possano essere oggetto di subappalto i servizi ad alto impatto tecnologico ed industriale</u>, quali:

- a. la raccolta, il trasporto, il conferimento ed il trattamento dei rifiuti urbani;
- b. la pulizia meccanizzata.

L'attività di trattamento dei rifiuti in carico all'Appaltatore non è considerata subappalto: è necessario, tuttavia, che vengano indicati da parte dell'Appaltatore gli estremi autorizzativi in corso di validità degli impianti individuati per il trattamento finale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato e nei documenti di gara si rimanda a quanto integralmente disposto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

3.6 RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone, cose e animali e/o necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori che intervengano direttamente o indirettamente per conto di Ge.Se.M. S.r.l. e/o dei Committenti.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato - direttamente o indirettamente - dal proprio personale e dai propri mezzi/attrezzature nei confronti di Ge.Se.M S.r.l., dei Committenti e/o di terzi, sollevandoli così da qualsivoglia responsabilità di carattere civile e/o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore dell'Appaltatore da parte di società assicuratrici, lo stesso risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza poter avanzare diritto di rivalsa o di compensi nei confronti di Ge.Se.M S.r.l. e/o dei Committenti. A tutela di quanto sopra l'Appaltatore dovrà provvedere alla stipula di apposita POLIZZA ASSICURATIVA per tutta la durata dell'appalto a copertura di danni a persone, cose e ad animali.

Copia della polizza conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al DEC incaricato da Ge.Se.M S.r.l., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

La copertura assicurativa dovrà coprire anche i danni causati da imprese subappaltatrici, sub-contraenti ed imprese ausiliarie.

3.7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Ai contratti che verranno stipulati a seguito dell'aggiudicazione con i Committenti, verrà allegato il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (D.U.V.R.I.) al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento da parte dei datori di lavoro, in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i. (cd. "Testo Unico Sicurezza sul Lavoro"); tale documento dovrà essere redatto a cura e spese dell'Appaltatore e riguarderà esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze attribuibili alla contemporanea presenza nei medesimi luoghi di personale di Ge.Se.M S.r.l., dei Committenti, dell'Appaltatore e/o di ditte terze incaricate dai medesimi.





Oltre a quanto sopra citato, l'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il "Piano di Sicurezza" e il "Documento di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro", facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo con gli stessi.

Tutti i dispositivi di protezione individuale, le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

Il personale occupato dall'Appaltatore o subappaltatore deve essere munito di apposita "tessera di riconoscimento" corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La mancata esposizione da parte dei lavoratori della tessera di riconoscimento sarà sanzionata nei termini e modi previsti dal presente Capitolato.

Al fine della verifica degli adempimenti in tema di sicurezza sul lavoro, Ge.Se.M. S.r.l. si riserva di effettuare, anche senza preavviso, verifiche sul campo sia tramite il proprio personale sia tramite personale a tal fine incaricato.

3.8 OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI E CLAUSOLA SOCIALE

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro applicati e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata da Ge.Se.M S.r.l. o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, Ge.Se.M S.r.l. – su mandato dei Committenti - contesterà l'inadempienza all'Appaltatore e, se del caso, segnalerà all'Ispettorato stesso.

Per la violazione degli obblighi suddetti, i Committenti procederanno ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione ai Committenti né ha titolo al risarcimento dei danni.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

3.9 RISPETTO DEL PATTO DI INTEGRITA'

L'Appaltatore è tenuto alla sottoscrizione del PATTO DI INTEGRITÀ, in base al quale dichiara di essere a conoscenza del MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO, elaborato nel rispetto delle prescrizioni della normativa ex d.lgs. 231/2001 e pubblicato sul sito istituzionale www.gesem.it, nonché del CODICE ETICO E DI CONDOTTA, a cui Ge.Se.M S.r.l. impronta la propria attività ed il comportamento dei propri dipendenti, e si impegna ad uniformarsi ai principi che li ispirano ed a far sì che tutti i propri dipendenti e/o altri collaboratori comunque contrattualizzati, uniformino ad essi il proprio comportamento.



3.10 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

L'Appaltatore prende atto che TITOLARI DEI DATI acquisiti in forza del presente contratto sono i Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l., in quanto soggetti che determinano le finalità e i mezzi del trattamento dei dati in questione e che Ge.Se.M S.r.l. è stata nominata dai Comuni Soci quale RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO ai sensi dell'art. 28 GDPR 679/2016, con autorizzazione alla nomina di ulteriori responsabili del trattamento (c.d. "Sub-responsabili del Trattamento").

Pertanto, in presenza dei requisiti di legge, Ge.Se.M S.r.l. provvederà - con apposito - atto alla nomina dell'Appaltatore quale SUB-RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO, per le specifiche finalità di cui al presente contratto con conseguente impegno di quest'ultimo al rispetto degli stessi obblighi ivi indicati.

Gli Enti comunali titolari dei dati conservano la piena ed esclusiva titolarità delle informazioni raccolte ed hanno l'esclusiva competenza di gestire, definire o modificare i sistemi di elaborazione, ricerca, rappresentazione ed organizzazione dei dati.

Ge.Se.M S.r.l. consente pertanto all'Appaltatore l'accesso ai dati alle medesime condizioni e limiti cui la stessa è stata autorizzata dai singoli comuni soci.

L'Appaltatore si impegna ad operare secondo le direttive degli enti Titolari e di Ge.Se.M S.r.l. e nel rispetto degli obblighi imposti da quest'ultimo mediante atto di nomina e nel rispetto di quanto indicato nel GDPR 679/2016.

L'accesso e il trattamento dei dati vengono effettuati solo se strettamente necessario ad adempiere i compiti di cui al presente contratto nel rispetto del principio di pertinenza e continenza, oltre che della normativa vigente, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza delle informazioni individuali.

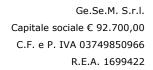
L'Appaltatore si impegna altresì ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate ad evitare indebiti utilizzi delle medesime informazioni.

L'Appaltatore, i suoi dipendenti e/o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio; pertanto, essi, pena la risoluzione del contratto, hanno l'obbligo di mantenere riservati i fatti, le circostanze, i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nell'esecuzione del contratto di servizio, e di non divulgarli in alcun modo né di utilizzarli a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna affinché il trattamento di dati e informazioni di cui venga eventualmente in possesso a causa ed in occasione dell'esecuzione del contratto sia effettuato con misure tecniche e organizzative adeguate e impiegando modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno ai soggetti cui i dati si riferiscono.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- a. verificare e controllare che, nell'ambito della propria organizzazione, il trattamento dei dati sia effettuato ai sensi e nei limiti del Regolamento UE 2016/679 e coordinandone tutte le operazioni;
- b. individuare, secondo idonee modalità, i soggetti al proprio interno incaricati del trattamento dei dati;





- c. impartire ai soggetti incaricati le disposizioni organizzative e operative necessarie all'espletamento dell'attività, oltre che fornire loro le istruzioni per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati, eseguendo gli opportuni controlli;
- d. adottare le misure e disporre gli interventi necessari per la sicurezza del trattamento dei dati, così come richiesti dall'art. 32 del GDPR 679/2016;
- e. garantire un sistema di sicurezza idoneo a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta;
- f. sovrintendere ai procedimenti di comunicazione, diffusione, trasformazione, blocco, aggiornamento, rettificazione e integrazione dei dati.

Le informazioni ed i dati non potranno essere copiate/i o riprodotte/i in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente qualsiasi incidente occorso che abbia impatto diretto o indiretto sulla sicurezza dei dati o sul sistema di autenticazione per l'accesso agli stessi.

L'Appaltatore dichiara di possedere le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui al Regolamento UE 2016/679.

In ogni caso si precisa che al momento della cessazione del rapporto contrattuale i dati reperiti dovranno essere prontamente cancellati e distrutti da parte dell'Appaltatore.

Alle disposizioni di cui ai commi che precedono saranno tenuti anche eventuali subappaltatori individuati conformemente alle disposizioni di cui al presente capitolato speciale di appalto.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui sopra, Ge.Se.M S.r.l. avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare da tale violazione.

Quanto al trattamento dei dati personali forniti dall'Appaltatore a Ge.Se.M S.r.l. per l'esecuzione del presente contratto, l'Appaltatore acconsente che i predetti dati personali resi per la stipulazione del contratto e per tutti gli eventuali ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione del contratto medesimo siano trattati da Ge.Se.M S.r.l. ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

A completamento e integrazione del presente articolo si rimanda alla "Nomina a sub-Responsabile del trattamento" che sarà effettuata, quale parte integrante e sostanziale della presente capitolato.

4 STIPULAZIONE E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL CONTRATTO

4.1 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Come già indicato all'art. 3.2 del presente Capitolato, a seguito dell'aggiudicazione definitiva effettuata da Ge.Se.M S.r.l. in qualità di SA, <u>i contratti d'appalto verranno sottoscritti dall'Appaltatore singolarmente e direttamente con ciascun Comune Socio</u>.





Come previsto all'art. 12.6 del Disciplinare di Gara, la stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 32 del Codice il contratto è stipulato con atto pubblico notarile informatico o in modalità elettronica oppure mediante scrittura privata entro 60 gg. da quando è divenuta efficace l'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario; in ogni caso, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari" di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai fini della **Stipula del Contratto**, l'Appaltatore dovrà far pervenire ai Committenti, entro la data di stipula prevista, la seguente documentazione:

- A. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/16, costituita nelle modalità indicate all'art. 4.2 del presente Capitolato;
- B. Comunicazione circa il conto corrente dedicato, ai fini della Tracciabilità dei flussi finanziari;
- C. Dichiarazione circa il rispetto dell'art. 26 D.lgs. 81/2008, come modificato dal D.lgs.106 del 03/08/2009, contenente idonea autocertificazione di cui all'art. 29 c.5 D.lgs. 81/2008, di aver redatto il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 c.1 lett. a), di essere dotato di dispositivi di protezione individuali in dotazione (ove necessario) e di aver effettuato la formazione obbligatoria e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal citato decreto;

L'Appaltatore deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione dei contratti di appalto con i Committenti, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della firma del contratto, l'Appaltatore dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C.:

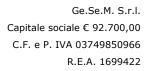
- di essere in perfetta conoscenza della normativa nazionale, regionale e comunale che regola il presente appalto;
- di accettare, in maniera incondizionata, tutte le clausole contenute nel presente capitolato, nel bando, nel disciplinare di gara, che costituiscono parte integrante del contratto.

Sono a carico dell'Appaltatore, come indicato nel Disciplinare di Gara e senza diritto di rivalsa:

- tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, le quali dovranno essere versate in contanti o assegno circolare o bonifico, prima della stipula del contratto stesso;
- le spese di pubblicità.

4.2 CAUZIONE DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà costituire una GARANZIA DEFINITIVA (art. 103 del D.lgs. 50/2016), nelle modalità previste all'art. 93 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.





Tale cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dell'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno verso l'Appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione del contratto.

L'eventuale mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- a. La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b. La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del cod. civ.;
- c. L'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta da parte del Committente beneficiario.

La garanzia di cui sopra verrà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito: l'ammontare residuo della cauzione dovrà permanere sino alla data di emissione del Certificato sopra menzionato.

In caso di RTI le garanzie fideiussorie ed assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di Assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della vigente normativa), secondo le specifiche intercorse con i Committenti beneficiari.

4.3 CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a pena di nullità il contratto non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Nei casi previsti dall'art. 106, comma 1 lett. d), punti 1) e 2), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti dei Committenti fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nei sessanta giorni successivi i Committenti possono opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove non risultino sussistere i requisiti di cui alla documentazione antimafia prevista dal D.lgs. 159/2011.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni senza che



sia intervenuta opposizione, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione producono nei confronti dei Committenti tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

4.4 RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve ed i reclami che l'Appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al DEC incaricato da Ge.Se.M S.r.l. mezzo PEC all'indirizzo gesem@legalmail.it

4.5 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti in ordine alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e suoi allegati e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

4.6 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, RECESSO ED ESECUZIONE IN DANNO

4.6.1 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si considererà automaticamente risolto a norma dell'art. 1456 del C.C., nei casi sottoelencati:

- a. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- b. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- c. sospensione non autorizzata delle attività per più di 2 gg. consecutivi o 4 gg totali non consecutivi nel corso dell'anno, esclusi i casi di forza maggiore;
- d. quando l'Appaltatore si renda colpevole di frodi o risulti in stato d'insolvenza;
- e. accertata totale insolvenza verso le maestranze o Istituti assicurativi (INPS, INAIL, ecc.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- f. cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri, salvi i casi ammessi;
- g. per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dal bando di appalto, dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;
- h. mancata integrazione della cauzione definitiva qualora incamerata a titolo di penali;
- i. mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
- j. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e comunicate anche via fax, che, a giudizio di Ge.Se.M S.r.l. e dei Committenti, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso;
- k. in caso di inosservanza degli obblighi legati alla riservatezza;
- l. utilizzo di personale privo dei requisiti di legge;
- m. mancata sostituzione del personale che si sia reso responsabile di comportamento scorretto;
- n. accertata violazione di norme e clausole contrattuali regolanti il rapporto con il personale adibito ai servizi, e mancata stipulazione delle polizze assicurative relative al personale impiegato;
- o. in caso di applicazioni di penali quando:



- la stessa penale venga applicata più di n° 10 volte complessivamente;
- vengano rilevate oltre nº 20 infrazioni nel corso dell'appalto;
- l'Appaltatore accumuli penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto;
- p. in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, nel contratto e nel disciplinare in cui è espressamente prevista una clausola risolutiva.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, il DEC incaricato da Ge.Se.M S.r.l. – su mandato dei Committenti - lo comunica all'Appaltatore, invitandolo a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 7 gg. dalla data di comunicazione.

La risoluzione del contratto verrà formalizzata dai Committenti mediante apposito provvedimento. Eventuali danni o spese derivanti a carico di Committenti imputabili all'Appaltatore saranno in capo a quest' ultimo.

4.6.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

I Committenti potranno risolvere il contratto secondo quanto genericamente disposto dagli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile: per tale ragione, una volta intimato per iscritto all'Appaltatore d'adempiere entro 15 gg. a tutti gli obblighi contrattuali - nessuno escluso - e trascorso tale termine senza positivo riscontro, il contratto s'intenderà risolto.

Qualora l'Appaltatore dovesse unilateralmente e illegittimamente risolvere o recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, i Committenti potranno rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altro operatore economico, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Oltre alla normativa sopra citata, in tema di risoluzione del rapporto contrattuale trova applicazione quanto disposto dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte sino al momento dello scioglimento del contratto, al netto di eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri sostenuti dai Committenti in conseguenza della risoluzione.

4.6.3 RECESSO DAL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 109 del Codice degli Appalti e fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., i Committenti possono recedere dai contratti in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

4.6.4 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente Capitolato nelle modalità ed entro i termini previsti, i Committenti, direttamente o avvalendosi di Ge.Se.M S.r.l., potranno individuare un altro operatore economico a cui affidare l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente patiti.

Per il risarcimento dei danni i Committenti potranno rivalersi sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.



4.7 GESTIONE CONTABILE DEL CONTRATTO

4.7.1 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI A FAVORE DELL'APPALTATORE

Per l'esecuzione dei servizi e delle forniture oggetto del presente appalto, i Committenti verseranno all'Appaltatore:

A. La quota di costi per i SERVIZI A CORPO, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, che comprende:

n.	Descrizione sintetica dei servizi oggetto d'appalto	CPV P (principale)	Importo stimato (IVA esclusa)
		S (secondario)	
1	Servizio di raccolta differenziata e trasporto di rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche e utenze non domestiche	(P) 90511100-3	€ 2.639.668,84
2	Servizio di pulizia e spazzamento delle strade	(S) 90610000-6	€ 1.589.356,01
3	3 Servizio di gestione dei centri di raccolta rifiuti comunali (S) 90500000-2		€ 752.492,29
	porto Totale - Costi per Servizi di Igiene Urbana ervizi a Canone - 12 Mesi)	€ 4.981.517,14	
_	trate da valorizzazione rifiuti (CONAI e Vendita) da ri	conoscere	<i>-€ 459.118,58</i>
	Appaltatore (Fattore di Sharing, nella misura del 40% s	-0 757.110,50	
sti	mato - dato al netto dei costi operativi)		
Importo Totale a Base d'asta per Servizi Di Igiene Urbana			€ 4.522.398,56*
(Se	ervizi a Canone - 12 Mesi)		

* Tale importo complessivo stimato risulta così ripartito:

_	Comune di Arese	€ 1.014.547,03;
_	Comune di Lainate	€ 1.366.447,63;
_	Comune di Nerviano	€ 895.072,55;
_	Comune di Pogliano M.se	€ 499.289,21;
_	Comune di Pregnana M.se	€ 394.242,47;
_	Comune di Vanzago	€ 352.799,66;

Nell'ambito dei servizi sopra elencati l'Appaltatore provvederà a fatturare ai Committenti anche <u>la quota parte dei servizi di igiene urbana eccedente il corrispettivo dovuto a canone</u>, sulla base delle quotazioni riportate nel MODELLO 3B – "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana" presentato in sede di gara.

B. La quota di costi per i SERVIZI A MISURA, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara, che comprende:



n.	Descrizione sintetica dei servizi oggetto d'appalto*	CPV	Importo stimato
		P (principale)	(IVA esclusa)
		S (secondario)	
1	Servizio di trattamento di rifiuti urbani	(S) 90510000-5	€ 2.336.675,01
2	Fornitura e servizi di distribuzione (modalità "porta a porta" e "punto fisso") di sacchetti per raccolte differenziate, destinati ad utenze domestiche e non domestiche	(S) 19640000-4 (S) 64121200-2	€ 501.756,47
3	Fornitura e servizio di consegna programmata di cassonetti per raccolte differenziate (mastelli ad uso domestico e cassonetti carrellati per utenze condominiali ed utenze non domestiche)	(S) 44613800-8 (S) 64121200-2	€ 127.670,00
4	Servizio di noleggio, installazione e gestione di distributori automatici di sacchetti, dotati di software per identificazione dell'utente	S) 42933300-8 (S) 64121200-2	€ 60.000,00
	Importo to	€ 3.026.101,48	

I **costi di trattamento dei rifiuti** di cui all'art.8 del presente Capitolato saranno corrisposti in base ai costi unitari €/ton offerti in sede di gara e riportati nella scheda "Elenco Prezzi Unitari Trattamento Rifiuti".

Per quanto concerne i servizi e le forniture riportati in tabella ai punti 2-3-4, verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo unitario offerto in sede di gara e riportato nel MODELLO 3D - "Elenco Prezzi Unitari per Servizi e Forniture", così suddiviso:

- a. Costo unitario €/cad., in relazione ai quantitativi di sacchetti delle varie tipologie forniti per ciascun Comune (distribuzione domiciliare/punto fisso + prelievo da distributore automatico);
- b. Costo unitario €/utenza servita, in relazione al servizio di distribuzione dei sacchetti (modalità "porta a porta" + distribuzione su punto fisso);
- c. Costo unitario €/utenza servita, in relazione al servizio di consegna a domicilio di attrezzature per la raccolta differenziata alle nuove utenze domestiche (kit di sacchetti e mastelli);
- d. Canone mensile €/distributore, in relazione al servizio di noleggio, assistenza tecnica full service, caricamento dati, ricarica etc.;
- e. Costo unitario €/cad., in relazione ai quantitativi di cassonetti delle varie tipologie forniti per ciascun Comune, comprensivo dei costi di consegna secondo le modalità riportate all'art. 16.3.1 del presente Capitolato;
- f. Costo unitario €/consegna, in relazione al servizio di consegna a domicilio di cassonetti carrellati in prima fornitura per utenze non domestiche ed utenze condominiali;

Il corrispettivo relativo alle forniture (sacchetti e cassonetti) verrà determinato sulla base del numero effettivo di pezzi richiesti e distribuiti/consegnati che abbiano superato il visto di





conformità, risultante dalla rendicontazione a consuntivo dell'attività svolta; allo stesso modo il corrispettivo relativo al servizio di distribuzione dei sacchetti verrà determinato sulla base del numero effettivo di utenze servite (porta a porta + distribuzione su punto fisso) risultante dalla rendicontazione a consuntivo dell'attività svolta in relazione alle anagrafiche degli aventi diritto messe a disposizione da Ge.Se.M. S.r.l. prima dell'avvio dei servizi.

Relativamente al **servizio di noleggio e gestione dei distributori automatici di sacchetti**, l'Appaltatore provvederà a fatturare ai Committenti:

- Il canone mensile di noleggio e gestione, così come determinato in sede di gara;
- Il costo di fornitura dei sacchetti distribuiti mediante l'utilizzo dei distributori (solo per le forniture annuali destinate a tutti gli utenti e ricomprese nella TARI);

Per quanto attiene alle seconde ed ulteriori forniture di sacchetti (a pagamento per gli utenti) erogate attraverso i distributori, l'Appaltatore provvederà ad incamerare direttamente gli introiti derivanti dalla vendita e per questa ragione tali costi di fornitura non dovranno essere conteggiati nella fattura mensile da emettere ai Committenti.

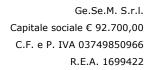
In relazione, infine, ai servizi descritti all'art. 16.1.2 del presente Capitolato, ossia **consegne** massive di sacchetti delle medesime tipologie in appalto presso utenze speciali (es. grandi aziende, case di cura, hotel etc.), si precisa che il corrispettivo economico del servizio non sarà oggetto di fatturazione ai Committenti ma verrà gestito direttamente tra l'utenza privata interessata e l'Appaltatore, secondo le seguenti specifiche:

- a. applicazione dei Costi unitari €/cad. per ogni tipologia di sacchetto, stabiliti in sede di aggiudicazione della gara (rif. MODELLO 3D "Elenco Prezzi Unitari per Servizi e Forniture");
- b. applicazione della quotazione per il trasporto/consegna (€/consegna) formalizzato in sede di aggiudicazione della gara (rif. MODELLO 3D - "Elenco Prezzi Unitari per Servizi e Forniture");

4.7.2 DESTINAZIONE DEI RICAVI DERIVANTI DALLA VALORIZZAZIONE DI

I ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti riciclabili sul libero mercato così come i contributi che, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi, saranno, per il 40 % del totale di competenza dell'Appaltatore, in qualità di Soggetto Gestore dei Servizi, e per il restante 60 % verranno versati, con cadenza mensile, ai Committenti, in qualità di Enti Territorialmente Competenti, secondo quanto stabilito da ARERA nella Delibera n. 443/2019 e successive e sulla base del fattore di sharing e del correttivo di sharing adottati nei PEF TARI da ciascun Comune Socio.

Gli eventuali costi relativi alle operazioni di selezione (ad es. per Flusso D1L multi-leggero COREPLA/CORIPET) e recupero/smaltimento delle frazioni estranee (ad es. Flusso D1L multi-leggero COREPLA/CORIPET e Flusso B COREPLA/CORIPET da raccolta nelle PE/CDR) gestite nell'ambito dei contratti CONAI e/o della vendita di rifiuti, saranno parimenti ripartiti nelle medesime percentuali tra l'Appaltatore ed i Committenti.





L'Appaltatore è tenuto a comunicare ai Committenti i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia, nonché l'ammontare dei ricavi conseguiti, entro la fine del mese successivo, al fine di consentire agli uffici comunali competenti l'emissione delle relative fatture.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- a. almeno il costante conseguimento della prima fascia qualitativa;
- b. almeno il <u>mantenimento della qualità del materiale raccolto</u>, intesa come percentuale di impurità rilevata nell'ambito delle analisi effettuate dai Consorzi.

Posto che l'attività di raccolta e di controllo della qualità del materiale conferito è in capo all'Appaltatore, a quest'ultimo i Committenti provvederanno a riconoscere il 50 % degli eventuali incrementi di ricavi percepiti, derivanti dall'incremento delle fasce qualitative attribuite dai Consorzi ovvero dalla contestuale riduzione dei costi di trattamento delle impurità rilevate; in tale ipotesi si provvederà a riproporzionare anche la quota di attribuzione dei costi per la selezione ed il trattamento delle frazioni estranee.

Resta inteso che la perdita di ricavi, ed i relativi costi, in caso di un eventuale declassamento saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Per avere un quadro riepilogativo della situazione attuale si rimanda all'Allegato 13 del presente Capitolato.

4.7.3 REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Considerata la natura e la durata del presente appalto, <u>non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione</u> <u>dei corrispettivi stabiliti in sede di gara</u>, che resteranno pertanto invariati per tutta la durata dei servizi.

4.7.4 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

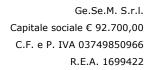
L'Appaltatore emetterà fattura per i corrispettivi di propria spettanza – nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia – direttamente nei confronti dei Committenti.

Le fatture dovranno:

- Essere emesse con periodicità mensile, in regime di "split payment";
- Riportare gli estremi del contratto di riferimento ed il CIG per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Riportare l'importo complessivo, scomposto in:
 - o quota parte dei costi per i servizi "a corpo";
 - o quota parte dei costi per i servizi "a misura";
- Riportare in allegato elementi di dettaglio delle prestazioni svolte (servizi + forniture) per consentire al DEC di svolgere le verifiche finalizzate alla liquidazione;
- Estremi per l'effettuazione del Bonifico Bancario.

I pagamenti verranno effettuati dagli uffici comunali competenti, esclusivamente mediante bonifico bancario, entro il termine massimo di 30 gg. DFFM e previo rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio da parte del DEC incaricato da Ge.Se.M S.r.l.

È escluso qualsiasi rapporto diretto di natura economica-amministrativa tra i Committenti ed eventuale soggetto subappaltatore, ad eccezione delle previsioni di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 e





s.m.i.; in caso di subappalto, il pagamento delle fatture all'Appaltatore è subordinato anche all'invio delle copie dei pagamenti effettuati da parte dell'Appaltatore nei confronti dei subappaltatori.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 30 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., gli importi da indicare in fattura dovranno già essere al netto della **trattenuta dello 0,50 % sull'imponibile**; tali ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di conformità finale e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del Cod. Civ. è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dei Committenti.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa nel caso di contestazioni da parte del DEC e/o dei Committenti; in tal caso si interromperà la decorrenza del termine di legge e la liquidazione sarà disposta successivamente alla intervenuta positiva definizione della contestazione.

L'eventuale e giustificato ritardo del pagamento delle fatture non potrà essere invocato come valido motivo per la risoluzione del contratto da parte dell'Appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dallo stesso.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o di eventuali subappaltatori, i Committenti inviteranno per iscritto l'Appaltatore a provvedere entro 15 gg; decorso infruttuosamente detto termine, i Committenti si riserveranno di pagare - anche in corso d'opera - direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore e, in caso di insufficienza delle stesse, a valere sulla cauzione definitiva.

In caso di formale contestazione di tali richieste, i Committenti provvederanno all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per gli accertamenti del caso.

4.7.5 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010)

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 e di prendere atto che, in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dei Committenti della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni stesse (comunicazione di un C/C, conto corrente, dedicato alla ricezione dei pagamenti nonché indicazione in fattura del CIG relativo).



PARTE SECONDA – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

5 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Per lo svolgimento dei servizi previsti nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto a:

- a. disporre dell'organico, dei mezzi e delle attrezzature sufficienti e idonei a garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni previste nel presente CSA e relativi allegati tecnici;
- b. indicare il nominativo di un "Responsabile Tecnico", cui Ge.Se.M. S.r.l. può far riferimento telefonicamente tutti giorni 24h/24h;
- c. prendere in consegna le aree e le attrezzature (ad esempio i Centri di Raccolta e le Piattaforme Ecologiche) nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o richiesta di risarcimento nei confronti dei Committenti o di terzi, per eventuali attività non svolte dall'appaltatore uscente;
- d. prestare osservanza a tutte le direttive impartite da Ge.Se.M. S.r.l. e/o dai Committenti per l'espletamento dei servizi previsti dal CSA;
- e. svolgere i servizi in qualsiasi condizione di traffico o climatica, ancorché avversa, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per il personale e/o i mezzi dell'Appaltatore;
- f. adottare, nell'esecuzione delle prestazioni richieste, i procedimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza in vigore, necessari a garantire l'incolumità del suo personale e di terzi;
- g. rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, così come previsto dal Codice della Strada;
- h. ottenere i permessi di trasporto previsti per l'accesso alle zone a traffico limitato e alle strade extra comunali in giornate festive ed in occasione di eventuali blocchi alla circolazione;
- i. compilare e tenere, nel rispetto della normativa vigente, i documenti necessari per il trasporto e la gestione dei rifiuti urbani (ad esempio FIR, registri di carico/scarico, etc.), come previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- j. aumentare, estendere o variare, a richiesta dei Committenti, i servizi e le forniture indicati nel presente Capitolato, a condizione che essi siano compatibili con l'organizzazione e le finalità dell'appalto (rif. art. 3.3.2 del Disciplinare di Gara Modifiche del contratto) con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili: tale circostanza è subordinata alla formalizzazione di volta in volta di una quotazione economica da parte dell'Appaltatore, redatta sulla base dell'Allegato 14 "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana" presentato in sede di gara, ed all'accettazione della medesima da parte del DEC, previo nulla-osta a procedere dei Committenti.

Al fine di garantire una rendicontazione documentale costante dei servizi resi, l'Appaltatore dovrà garantire al DEC la rendicontazione informatizzata di:

1. <u>Piano di Lavoro Giornaliero</u> (da inviare quotidianamente entro le ore 8.00), comprendente gli estremi del personale e dei mezzi in servizio, secondo il modello riportato nell'**Allegato 4**;



- 2. <u>Spostamenti dei mezzi adibiti a raccolta e spazzamento</u>, acquisita tramite attrezzature GPS montate sui mezzi e consultabile attraverso un sistema web in grado di garantire al DEC:
 - a. l'accesso informatizzato;
 - b. la visualizzazione dei percorsi dei mezzi in tempo reale;
 - c. la possibilità di consultare i percorsi dei mezzi fino a 30 giorni;
 - d. i punti di fermata del mezzo, con indicazione del tempo di sosta.
- 3. Riepilogo mensile dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti trattati, distinti per EER e per Comune di provenienza, corredato dalle copie dei FIR e/o degli atri documenti di trasporto;

Entro 15 gg. dall'avvio dei servizi, l'Appaltatore dovrà inoltre comunicare:

- A. L'elenco del personale impiegato nel Cantiere sul presente appalto, con indicazione di:
 - Contratto applicato, mansione ed inquadramento;
 - Data di assunzione;
 - Tipo di impiego (determinato o indeterminato);
- B. L'elenco dei mezzi impiegati nel Cantiere sul presente appalto, con indicazione di:
 - Data di immatricolazione, marca, modello e telaio;
 - Classamento ambientale e alimentazione;
 - Attrezzatura e volumetria di carico;
 - Impiego e attività (indicare ad es. racc. ingombranti, verde, ecc.);
 - Proprietà.

Gli elenchi di cui sopra dovranno essere costantemente aggiornati e trasmessi al DEC all'insorgere di variazioni, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 17 del presente Capitolato.

Salvo che per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'Appaltatore in servizio sul territorio dei Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l.: a tal fine, entro il medesimo termine l'Appaltatore dovrà fornire al DEC l'elenco aggiornato del personale di cui sopra.

6 RESPONSABILE TECNICO E PERSONALE IN SERVIZIO

6.1 RESPONSABILE TECNICO

L'Appaltatore, all'atto della consegna del servizio, dovrà comunicare al DEC incaricato da Ge.Se.M S.r.l. il nominativo del "Responsabile Tecnico", indicandone i recapiti telefonici (fisso e mobile), nonché l'indirizzo di posta elettronica, in modo da garantire l'immediata reperibilità in caso di bisogno. In caso di sostituzione, l'Appaltatore dovrà dare immediata comunicazione del nuovo nominativo.

Al Responsabile Tecnico sarà affidato il coordinamento e la verifica dei vari servizi: per tale ragione dovrà essere permanentemente reperibile e sarà suo compito segnalare tempestivamente al DEC eventuali condizioni di anormalità nei servizi programmati.

Oltre al Responsabile Tecnico dovrà essere garantita la presenza di un ulteriore Coordinatore Operativo, che avrà gli stessi obblighi in termini di reperibilità.

Ogni giorno il Responsabile Tecnico dovrà verificare eventuali segnalazioni e riscontrarle – in forma scritta – al DEC, unitamente all'indicazione delle operazioni intraprese per superarle.



È facoltà di Ge.Se.M S.r.l. richiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile Tecnico qualora – ad insindacabile giudizio del DEC – non sia ritenuto idoneo a garantire la qualità dei servizi sul territorio del bacino dei Comuni Soci, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali; in tale circostanza l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla sostituzione entro 10 gg. lavorativi dalla formalizzazione della richiesta.

6.2 PERSONALE IN SERVIZIO

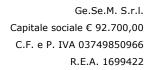
Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo; oltre al personale in servizio, l'Appaltatore dovrà prevedere anche il personale necessario per le sostituzioni in caso di ferie e/o malattia e/o infortunio.

L'Appaltatore è tenuto a:

- a. osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore previsti per le imprese esercenti servizi ambientali;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il personale in servizio dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;
- c. osservare il rispetto della "clausola sociale" prevista nel vigente CCNL Fise Servizi di Igiene Ambientale e delle ulteriori norme e disposizioni che disciplinano il passaggio di gestione, ferma restando l'applicazione dei principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa d'impresa e di avvicendamento delle imprese negli appalti di pubblici servizi;
- d. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- e. osservare l'obbligo di assunzione dei lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 e s.m.i.

Il personale in servizio dovrà:

- essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa (rispondente alle caratteristiche tecniche di sicurezza, fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995) completa di tessera di riconoscimento, riportante il logo e la ragione sociale dell'Appaltatore, da indossare sempre durante l'orario di servizio in stato di decoro;
- 2. mantenere un comportamento corretto ed educato nei confronti della cittadinanza e dei soggetti incaricati del controllo e coordinamento dei servizi per conto del DEC e dei Committenti;
- 3. essere formato in merito a:
 - a. mansioni da svolgere;
 - b. normativa applicabile;
 - c. elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente;
 - d. corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
 - e. modalità di conservazione dei documenti;
 - f. metodi di acquisizione e gestione dati;
 - g. conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e trasporto dei rifiuti;





Per il nuovo personale che dovesse entrare in servizio in corso d'appalto dovrà essere presentata documentazione comprovante la formazione di cui al precedente elenco.

Ge.Se.M. S.r.l. si riserva la facoltà di richiedere la <u>sostituzione immediata</u> di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle proprie mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio.

6.3 MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore è tenuto a:

- utilizzare e mantenere in servizio mezzi ed attrezzature aventi le caratteristiche tecniche indicate nell' Allegato 1 del presente Capitolato;
- mantenere mezzi ed attrezzature in stato di perfetta efficienza, presentabilità e decoro, provvedendo alla pulizia giornaliera degli stessi ed alla loro eventuale sanificazione, secondo le procedure ed i protocolli previsti dalla vigente normativa in materia di COVID;
- garantire che mezzi ed attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, vengano sostituiti da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare, in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi;
- a far sì che tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti riportino chiaramente il nominativo dell'Appaltatore e siano muniti di sistemi di comunicazione radio e/o cellulare, al fine di rendere immediate eventuali disposizioni per l'espletamento del servizio;

Il DEC ha la facoltà di eseguire in qualunque momento appropriati controlli per assicurarsi del rispetto di quanto sopra dettagliato e di disporre, previa comunicazione scritta, che i mezzi non idonei siano immediatamente sostituiti o resi idonei.

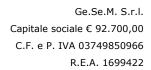
6.4 CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA E CONTACT CENTER

L'Appaltatore si obbliga a disporre, entro la data di presa in carico dei servizi, di un CANTIERE/SEDE OPERATIVA, adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari, delle attrezzature di servizio e dei materiali di consumo da fornire ai Committenti e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, la cui distanza non dovrà superare i **15 Km** dalla sede legale di Ge.Se.M. S.r.l. - Viale Rimembranze n. 13 – 20045 Lainate (MI) (si procederà alla verifica del rispetto del vincolo inserendo le località in https://www.viamichelin.it/).

Presso il domicilio predetto dovranno essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, il Responsabile Tecnico ed il Coordinatore Operativo individuati tra il proprio personale dall'Appaltatore, oltre ad eventuali loro collaboratori.

In previsione dell'avvio dei servizi Ge.Se.M S.r.l. provvederà ad istituire un CONTACT CENTER (operativo dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00) ed un portale web dedicato per raccogliere e gestire, mediante apertura di "ticket":

- a. Richieste di informazioni legate ai servizi;
- b. Segnalazioni per disservizi;
- c. Prenotazioni per il servizio di raccolta a domicilio di "ingombranti" e/o "scarti vegetali";
- d. Richieste di fornitura di attrezzature (sacchetti e cassonetti) alle nuove utenze;





e. Richieste di fornitura di attrezzature a pagamento per utenze speciali;

Tali dati verranno condivisi con l'Appaltatore, che avrà l'onere di garantire la costante chiusura dei "ticket" secondo le tempistiche indicate nelle sezioni descrittive dei servizi.

6.5 CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI

Ge.Se.M. S.r.l. provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi oggetto del presente appalto avvalendosi di uno staff formato dal DEC e dai suoi collaboratori, individuati all'interno del proprio personale.

Qualora vengano riscontrate negligenze e/o inadempienze da parte dell'Appaltatore, il DEC provvederà ad inoltrare a quest'ultimo comunicazione scritta mezzo PEC, corredata da tutti gli elementi utili alla contestazione del fatto (rapporti di servizio, verbali della Polizia Locale, rilevamenti fotografici e quant'altro): l'Appaltatore sarà tenuto a porvi rimedio nelle modalità e con le tempistiche indicate nella Parte Seconda – Sezioni I/II/III/IV/V del presente Capitolato.

La segnalazione di disservizi, effettuata nelle modalità sopra citate, oltre a costituire presupposto per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, costituisce provvedimento di "messa in mora": i Committenti si riservano pertanto il diritto di sospendere il pagamento delle fatture sino al completo e diligente adempimento dei servizi – certificato in forma scritta dal DEC -, senza che ciò dia origine al maturare di interessi, ovvero si riservano la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 4.6 del presente Capitolato.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente al DEC eventuali inadempienze od irregolarità imputabili a causa di forza maggiore: in tali circostanze il DEC provvederà a quantificare l'entità dei servizi non resi, che verrà compensata con prestazioni di pari valore da rendere successivamente e da concordare con Ge.Se.M. S.r.l. su indicazione dei Committenti; in caso di mancata erogazione dei servizi compensativi da parte dell'Appaltatore, i Committenti, su indicazione del DEC, provvederanno a dedurne l'importo in sede di liquidazione dell'ultimo rateo del canone d'appalto.



PARTE SECONDA – SEZIONE I - SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI SUL TERRITORIO

7 ASPETTI GENERALI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI

7.1 CARATTERISTICHE TERRITORIALI E POPOLAZIONE

Il territorio da servire è esteso su una superficie complessiva di kmq 48,65 così suddiviso:

- Arese = Kmq 6,50;
- Lainate = Kmq 12,90;
- Nerviano = Kmq 13,50;
- Pogliano M.se = Kmq 4,70;
- Pregnana M.se = Kmq 5,07;
- Vanzago = Kmq 6,20;

Il tessuto urbano dei Comuni sopra indicati è formato da quartieri residenziali, composti sia da villette che da complessi condominiali di grandezza variabile, da corti - ubicate nei centri storici -, da complessi industriali e da aree adibite a verde pubblico e/o Parco Agricolo.

A seguire il dettaglio della popolazione da servire:

Comune	ABITANTI	UD - MONO	UD - COND.	UND
	(al 31/12/2020)	(da 1 a 6 ut.)	(da 7 ut.)	(se aderenti al pubblico servizio)
Arese	19.627	936	7.509	534
Lainate	26.115	4.815	6.920	1.193
Nerviano	17.050	4.036	3.578	798
Pogliano M.se	8.368	1.941	1.832	448
Pregnana M.se	7.370	1.385	2.066	290
Vanzago	9.399	1.517	2.893	236
Totale	87.929	14.630	24.798	3.499

Rientrano tra i destinatari dei servizi oggetto del presente Capitolato anche le utenze ubicate in vie formalmente private ma accessibili al pubblico servizio in quanto non intercluse da barriere di protezione.

In caso di variazioni dei parametri dimensionali caratterizzanti i servizi (ad esempio: limiti territoriali dei Comuni, bacino complessivo di abitanti, numero di utenze non domestiche che entrano o fuoriescono dal servizio pubblico a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 116/2020), superiori al 10% - e sino al limite del 20% - rispetto alla situazione al 31/12/2021, è prevista, previa formale richiesta di una delle parti contraenti, una variazione dei corrispettivi in termini proporzionali rispetto a quanto pattuito in sede di gara, a condizione tuttavia che tali variazioni comportino modifiche nel numero e/o nella percentuale di utilizzo del personale e/o delle attrezzature.



7.2 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Rientrano tra i servizi del presente appalto la raccolta, il trasporto, il conferimento ed il trattamento dei rifiuti urbani, come definiti dal D.lgs. 152/2006 a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 116/2020.

Con l'obiettivo di ridurre al massimo il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento, l'organizzazione del servizio in essere già prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili, nel rispetto delle indicazioni espresse dalle direttive comunitarie e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

L'Appaltatore dovrà pertanto prevedere l'effettuazione del **servizio di raccolta domiciliare, in modalità "porta a porta"**, delle seguenti tipologie di rifiuti urbani (Servizi Ordinari):

- a. Frazione Secca Residua Indifferenziata (EER 20.03.01), costituita da quanto rimane da trattare dopo aver fatto la selezione dei rifiuti;
- b. Frazione Organica o FORSU (EER 20.01.08);
- c. Carta/Cartone e Tetrapak (EER 20.01.01);
- d. **Imballaggi in vetro** (EER 15.01.07 e 20.01.02);
- e. **Imballaggi in plastica, alluminio, banda stagnata e metalli** (Flusso D1L COREPLA/CORIPET EER 15.01.06);
- f. **Pannolini/Pannoloni e Traverse sanitarie** (contestualmente alla raccolta della frazione secca residua, solo per aventi diritto e/o richiedenti, sulla base di elenchi forniti all'Appaltatore da Ge.Se.M. S.r.l.);

A seguire uno schema riepilogativo del programma di ritiro e delle modalità di conferimento:

Tipologia di Rifiuto e Utenze interessate	Orario di servizio	Frequenza di raccolta	Modalità di conferimento
Frazione Secca Indifferenziata EER – 20.03.01 UD UND	6.00 – 14.00	Settimanale	 In sacchi semi - trasparenti di volume variabile (lt. 50 e lt. 120) di color viola (UD) o arancione (UND), muniti di codice identificativo alfanumerico. Il conferimento potrà avvenire: Esponendo direttamente i sacchi in modo ordinato in prossimità del civico; Esponendo cassonetti di volumetria variabile con all'interno i sacchetti;
Frazione Organica EER 20.01.08 UD UND	6.00 – 14.00	Bisettimanale per UD e UND Trisettimanale solo per i plessi scolastici (lun – merc – ven)	Raccolto in sacchetti biodegradabili e conferito negli appositi contenitori di colore marrone di volume variabile (lt. 35 per utenze domestiche e lt. 120 per utenze non domestiche)
Carta/Cartone e tetrapak EER 20.01.01 UD UND	6.00 – 14.00	Settimanale (Servizio Ordinario)	Il conferimento deve essere fatto in modo tale da proteggere il rifiuto dagli agenti atmosferici, utilizzando gli appositi contenitori di colore bianco in dotazione agli utenti di volume variabile (lt. 45 – 120 – 240 – 1100).

Sede Legale ed Amministrativa:

Viale Rimembranze, 13 20020 Lainate (MI) ☎ 02- 93790037 曷 02-93301142 www.gesem.itgesem@legalmail.it



			Occasionalmente e per modiche quantità è possibile il conferimento in sacchi di carta oppure in plichi impilati e/o legati.
Multimateriale (Imballaggi in plastica, alluminio e acciaio) EER 15.01.06 UD UND	6.00 – 14.00	Settimanale	 In sacchi a perdere semi – trasparenti di colore giallo (lt. 120). Il conferimento potrà avvenire: Esponendo direttamente i sacchi in modo ordinato in prossimità del civico; Esponendo cassonetti di volumetria variabile con all'interno i sacchetti;
Imballaggi in vetro EER 15.01.07 EER 20.01.02 UD UND	8.00 – 14.00	Settimanale	Negli appositi contenitori di colore blu di volume variabile (lt. 45 per utenze domestiche e lt. 120 per utenze non domestiche e utenze speciali).
Pannolini/Pannoloni e Traverse Sanitarie EER 20.03.01	6.00 – 14.00	Settimanale	In sacchi semi - trasparenti (lt. 70) di colore verde, contestualmente alla raccolta della frazione secca residua.

I rifiuti oggetto di raccolta differenziata "porta a porta" verranno depositati direttamente dai cittadini a bordo strada pubblica – in modo ordinato - in prossimità del proprio civico, negli orari previsti dai Regolamenti Comunali; in casi particolari, per ragioni oggettive di viabilità e/o di decoro o interesse pubblico, è facoltà di Ge.Se.M. S.r.l., su indicazione dei Committenti, stabilire punti di raccolta rifiuti all'interno di cortili comuni ubicati nei centri storici e/o aree condominiali, senza che tale circostanza comporti il riconoscimento di maggiori oneri, a condizione tuttavia che:

- 1. i privati forniscano liberatoria scritta all'accesso da parte dell'Appaltatore;
- 2. venga garantita l'accessibilità di tali aree private con i mezzi ordinari di servizio e l'operatività in condizioni di sicurezza.

La raccolta dei rifiuti in modalità "porta a porta" dovrà essere organizzata e garantita anche per le "Utenze Particolari", come di seguito elencate per tipologia:

- a. Plessi scolastici (di ogni ordine e grado, sia pubblici che paritari);
- b. Mense scolastiche e/o Centri Cottura;
- c. Palazzi Municipali;
- d. Centri Sportivi comunali;
- e. Associazioni comunali;
- f. Case di Cura e/o di Riposo;
- g. Oratori;
- h. Cimiteri;
- i. Mercati (settimanali);

Per tali tipologie di utenze, la raccolta dovrà essere organizzata <u>esclusivamente tramite cassonetti e/o contenitori chiusi di volumetria variabile</u> (Lt. 120, 240, 360, 1100) già in dotazione.

Sono in carico all'Appaltatore, oltre alla periodica vuotatura nelle frequenze prestabilite:



- 1. Il lavaggio dei cassonetti per la raccolta della frazione organica esclusivamente c/o Plessi Scolastici e Mense, con le seguenti cadenze:
 - a. mensile nei mesi di marzo/aprile/ottobre/novembre;
 - b. quindicinale nei mesi di maggio/giugno/luglio/agosto/settembre;
- 2. Il lavaggio con cadenza settimanale dei cassonetti per la raccolta della frazione organica c/o i mercati;
- 3. La manutenzione e/o sostituzione di detti cassonetti in caso di rottura o danneggiamento imputabile all'Appaltatore.

I costi per la fornitura di ulteriori cassonetti e/o attrezzature, oltre a quelli già in dotazione, saranno a carico dei Committenti.

È fatto obbligo all'Appaltatore di documentare le pesate di ogni tipologia di rifiuto proveniente dalla raccolta "porta a porta" effettuata sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. **prima** del conferimento all'impianto di destinazione finale.

Tale documento dovrà riportare distintamente:

- a. Data ed ora del trasporto;
- b. Tipologia di rifiuto trasportato con indicazione del relativo EER;
- c. Targa dell'automezzo utilizzato e nominativo del conducente;
- d. Impianto di destinazione;
- e. Peso trasportato (lordo, netto e tara);

Non saranno consentite divergenze tra i pesi rilevati a termine del servizio di raccolta e quelli riscontrati al momento del conferimento superiori al 3 %; il mancato rispetto della fascia di tolleranza e/o la mancata presenza del doppio tagliando di pesata comporterà, oltre all'applicazione delle penali previste all'art. 17 del presente Capitolato, il non riconoscimento dei costi di trattamento dei rifiuti.

Ai fini del presente appalto verranno riconosciute come non lavorative le seguenti festività:

- Natale;
- Capodanno;
- Pasqua;
- 1° Maggio;
- 15 Agosto;

Nel caso in cui tali festività coincidano con un giorno lavorativo, <u>il servizio dovrà tassativamente essere recuperato il giorno seguente o il giorno precedente</u>, in aggiunta all'eventuale normale turno di raccolta previsto.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a:

A. Verificare mediante ispezioni sommarie - ad ogni passaggio e per ogni tipologia di rifiuto - che il materiale conferito e le attrezzature utilizzate dagli utenti siano conformi a quanto previsto nel Capitolato. In caso di "non conformità" gli operatori incaricati non dovranno procedere al ritiro, affiggendo sul sacco/cassonetto un contrassegno indicante la difformità riscontrata. Tale contrassegno dovrà essere fornito dall'Appaltatore e dovrà rispettare dimensioni, foggia e contenuti concordati con Ge.Se.M. S.r.l. al momento dell'avvio dei servizi.



- B. Lasciare sempre pulite le aree di raccolta dopo le operazioni di servizio: gli operatori incaricati avranno quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti eventualmente sversati a terra durante la movimentazione dei sacchi e/o dei cassonetti, provvedendo anche al lavaggio della pavimentazione stradale in caso di presenza di liquami.
- C. Riposizionare correttamente i cassonetti carrellati e non al termine delle operazioni di vuotatura, evitando lanci e/o abbandoni che possano compromettere l'integrità del cassonetto o arrecare disagio e pericolo alla circolazione di pedoni e/o veicoli;
- D. **Effettuare operazioni di trasbordo tra automezzi** in aree differenti rispetto a quelle indicate nell'Allegato 5.

Per tutti i dettagli tecnico-operativi legati al servizio di raccolta rifiuti si rimanda a quanto disposto nell'Allegato 3 al presente Capitolato.

7.3 ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO

7.3.1 RACCOLTA SELETTIVA CARTONE DA IMBALLAGGIO

L'Appaltatore dovrà provvedere – <u>con cadenza settimanale</u> e nell'ambito del servizio ordinario - alla raccolta, trasporto e conferimento c/o Piattaforme COMIECO (previa pesatura preventiva, come già indicato all'art. 7.2 del CSA), del cartone ondulato da imballaggio (EER 15.01.01) prodotto dalle principali UND presenti sul territorio dei Comuni Soci di Ge.Se.M. S.r.l., come da elenco riportato nell'**Allegato 7**; tale servizio potrà essere ulteriormente implementato attraverso l'attività di monitoraggio dei conferimenti.

La raccolta ed il conferimento verrà effettuato dalle UND selezionate servendosi di idonei cassonetti carrellati da lt. 1100 messi a disposizione in comodato d'uso e per tutta la durata dell'appalto dall'Appaltatore.

I costi di approvvigionamento e sostituzione per usura di detti cassonetti sono in carico ai Committenti; la manutenzione ordinaria e/o la sostituzione per danneggiamento imputabile ad operazioni di servizio sono invece in capo all'Appaltatore.

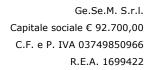
Per quanto riguarda la gestione degli introiti derivanti dal conferimento di detti rifiuti si rimanda a quanto disposto all'art. 4.7.2 del presente Capitolato.

7.3.2 RACCOLTA IMBALLAGGI IN PLASTICA PRODOTTI DA UTENZE NON DOMESTICHE

L'Appaltatore dovrà provvedere – <u>con cadenza settimanale</u> e nell'ambito del servizio ordinario - alla raccolta, al trasporto e conferimento c/o CSS autorizzati COREPLA/CORIPET (previa pesatura preventiva, come già indicato all'art. 7.2 del CSA), degli imballaggi in plastica di cui al "Flusso B" (EER 15.01.02) prodotto dalle UND presenti sul territorio dei Comuni Soci di Ge.Se.M. S.r.l.

A titolo indicativo saranno oggetto di raccolta:

- film d'imballaggio ed altri imballaggi flessibili di dimensione superiore al formato A2 (42x59,4 cm)
 con esclusione degli shopper e degli imballaggi secondari per confezioni da sei bottiglie di acqua minerale e bibite;
- imballaggi in polistirolo espanso (con esclusione delle vaschette per alimenti e degli imballaggi di dimensione inferiore al formato A2 di piccoli elettrodomestici);
- reggette, big-bags, seminiere, imballaggi rigidi di capienza superiore ai 20 litri.





La raccolta ed il conferimento verrà effettuato dalle UND selezionate servendosi di idonei sacchetti a perdere di colore giallo da lt. 110, esposti in modo ordinato in prossimità del proprio civico ovvero all'interno di cassonetti carrellati da lt. 1100 messi a disposizione in comodato d'uso dall'Appaltatore.

I costi di approvvigionamento e sostituzione per usura di detti cassonetti sono in carico ai Committenti; la manutenzione ordinaria e/o la sostituzione per danneggiamento imputabile ad operazioni di servizio sono invece in capo all'Appaltatore.

Per quanto riguarda la gestione degli introiti derivanti dal conferimento di detti rifiuti si rimanda a quanto disposto all'art. 4.7.2 del presente Capitolato.

7.3.3 RACCOLTA DI PILE ESAUSTE, FARMACI SCADUTI E RIFIUTI ELETTRONICI DI PICCOLE DIMENSIONI

L'Appaltatore dovrà provvedere <u>con cadenza quindicinale</u> – indipendentemente dalla quantità di rifiuti presenti – alla vuotatura dei contenitori per la raccolta di Pile esauste (EER 20.01.34), Farmaci scaduti (EER 20.01.31) e Rifiuti Elettronici di piccole dimensioni (EER 20.01.36) presenti sul territorio dei Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l.; l'elenco e la localizzazione dei punti di raccolta per Comune sono riportati all'**Allegato 8** del presente Capitolato.

L'eventuale fornitura e posa di ulteriori contenitori avverrà a cura e spesa dei Committenti.

7.3.4 RACCOLTA DEI RIFIUTI "INGOMBRANTI" A DOMICILIO

Il servizio prevede la raccolta di rifiuti "ingombranti" (EER 20.03.07) prodotti da UD e UND aderenti al pubblico servizio (ad esempio componenti d'arredo quali divani, poltrone, armadi, sedie ovvero altre tipologie di rifiuti urbani non conferibili per "volume" nell'ambito del servizio ordinario di raccolta differenziata "porta a porta"); tali rifiuti dovranno essere preventivamente separati a cura del richiedente il servizio in modo da consentire il massimo recupero delle varie tipologie di materiali presenti (ferro, legno, plastica, vetro ecc.).

La prenotazione del servizio potrà avvenire alternativamente utilizzando una delle seguenti modalità:

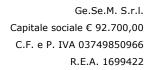
- a. Chiamando il Contact Center messo a disposizione da Ge.Se.M S.r.l. negli orari previsti;
- b. Effettuando la "prenotazione on-line" attraverso un portale internet dedicato e/o un'applicazione per smartphone messa a disposizione da Ge.Se.M S.r.l.

Entrambe le modalità dovranno consentire all'UD richiedente di ottenere immediatamente l'apertura di un "ticket di prenotazione" con rilascio di data e fascia oraria (max. 1 ora) di effettuazione del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- n° 2 giorni di intervento a settimana (turno di 6 ore);
- un carnet di prenotazioni pari a n°20 prese/gg. di intervento.

Il conferimento dei rifiuti ingombranti da parte delle utenze dovrà avvenire – in modo ordinato - esclusivamente su suolo pubblico, in prossimità del proprio civico, nel giorno e nella fascia oraria concordata al momento della prenotazione: la quantità massima di rifiuti ingombranti conferibile ad ogni turno di servizio da ciascuna utenza è pari a n° 5 pezzi, per un peso massimo complessivo non superiore a Kg. 200.





I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti, a cura degli operatori, negli appositi cassoni scarrabili presenti nelle PE/CDR di ciascun Comune.

Per ogni intervento effettuato con mezzo a vasca e/o pianale, il riconoscimento economico richiesto direttamente dall'Appaltatore all'UD richiedente non potrà essere superiore a quanto offerto in sede di gara nel MODELLO 3B – "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana"; sono esentati dal pagamento del corrispettivo gli utenti con età superiore ai 65 anni, nei limiti di n° 3 richieste di ritiro all'anno: in caso di superamento del limite verrà applicato dall'Appaltatore il corrispettivo di cui sopra e tali costi verranno fatturati mensilmente ai Committenti.

Accedono invece al servizio senza limitazioni gli utenti con disabilità certificata.

L'Appaltatore dovrà rendicontare puntualmente, con cadenza mensile, tutti gli interventi effettuati su ciascun Comune.

7.3.5 RACCOLTA DI RIFIUTI "INGOMBRANTI" PRESSO I PLESSI SCOLASTICI

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile a ritirare – all'occorrenza - eventuali rifiuti "ingombranti" e/o voluminosi depositati all'esterno in punti accessibili presso i plessi scolastici presenti sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l; rientrano all'interno del presente servizio unicamente rifiuti che per tipologia e quantità richiedano l'impiego dei mezzi ordinari di servizio (es. pianale con sponda idraulica e/o mezzo a vasca).

Tali rifiuti dovranno preventivamente essere differenziati a cura del produttore a seconda delle diverse categorie merceologiche, al fine di consentire il massimo recupero possibile.

L'attivazione del servizio verrà effettuata in forma scritta dal DEC o suo incaricato, che provvederà a fornire all'Appaltatore:

- elenco dettagliato del materiale da asportare;
- stima dei quantitativi;
- riferimenti del plesso scolastico.

L'appaltatore dovrà provvedere al servizio entro 7 gg. naturali e consecutivi dalla richiesta; i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti successivamente, a cura degli operatori, negli appositi cassoni scarrabili presenti nelle PE/CDR di ciascun Comune.

Rientrano all'interno del canone d'appalto corrisposto all'Appaltatore il seguente numero di ritiri/anno

- Arese n° 6 interventi
- Lainate n° 5 interventi
- Nerviano n° 4 interventi
- Pogliano n° 3 interventi
- Pregnana n° 2 interventi
- Vanzago n° 2 interventi

Per ogni ulteriore richiesta di intervento verrà applicato il corrispettivo unitario offerto in sede di gara, al netto del ribasso.



7.3.6 RACCOLTA DEI "RIFIUTI BIODEGRADABILI VEGETALI" A DOMICILIO

Il servizio prevede la raccolta di "rifiuti biodegradabili vegetali" (EER 20.01.02) prodotti esclusivamente dagli utenti nell'ambito delle manutenzioni ordinarie domestiche (es. sfalci d'erba e piccole potature).

La prenotazione del servizio potrà avvenire alternativamente utilizzando una delle seguenti modalità:

- a. Chiamando il Contact Center messo a disposizione da Ge.Se.M S.r.l. negli orari previsti;
- b. Effettuando la "prenotazione on-line" attraverso un portale internet dedicato e/o un'applicazione per smartphone messa a disposizione da Ge.Se.M S.r.l.

Entrambe le modalità dovranno consentire all'UD richiedente di ottenere immediatamente l'apertura di un "ticket di prenotazione" con rilascio di data e fascia oraria (max. 1 ora) di effettuazione del servizio.

L'Appaltatore dovrà garantire:

- n° 2 giorni di intervento a settimana (turno di 6 ore);
- un carnet di prenotazioni pari a n°40 prese/gg. di intervento.

Il conferimento dei rifiuti biodegradabili vegetali da parte dell'UD potrà avvenire esclusivamente su suolo pubblico, in prossimità del proprio civico, nel giorno e nella fascia oraria concordata al momento della prenotazione, utilizzando una delle seguenti modalità:

- in sacchi a perdere;
- in mastelli con manici dotati per la presa;
- in fascine accuratamente legate.

La quantità massima di rifiuti conferibile ad ogni turno di servizio da ciascuna utenza – nelle modalità sopra riportate - è pari a Kg 50; i rifiuti raccolti dovranno essere conferiti successivamente, a cura degli operatori, negli appositi cassoni scarrabili presenti nelle PE/CDR di ciascun Comune.

Per ogni intervento effettuato con mezzo a vasca e/o pianale, il riconoscimento economico richiesto direttamente dall'Appaltatore all'UD richiedente non potrà essere superiore a quanto offerto in sede di gara nel MODELLO 3B – "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana". Sono esentati dal pagamento del corrispettivo gli utenti con età superiore ai 65 anni, nei limiti di n° 6 ritiri/anno: in caso di superamento del limite verrà applicato il corrispettivo di cui sopra e tali costi verranno fatturati mensilmente ai Committenti.

Accedono invece al servizio senza limitazioni gli utenti con disabilità certificata.

L'Appaltatore dovrà rendicontare puntualmente, con cadenza mensile, gli interventi effettuati su ciascun Comune.

L'Appaltatore dovrà altresì rendersi disponibile a stipulare delle convenzioni direttamente con le UD per lo svolgimento di un servizio di ritiro esclusivo di <u>erba derivante da sfalcio</u> sulla base di un calendario prestabilito (cadenza quindicinale – periodo aprile/settembre); all'attivazione della convenzione l'Appaltatore provvederà a fornire in comodato d'uso all'UD richiedente un cassonetto carrellato da lt. 120, che dovrà essere esposto secondo il programma prestabilito: il costo di tale servizio non potrà essere superiore alla quotazione presentata in sede di gara nel MODELLO 3B - "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana".



7.3.7 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLE AREE CIMITERIALI

L'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare la raccolta in forma differenziata delle seguenti tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali:

- a. Imballaggi in plastica (es. vasi e sottovasi);
- b. Frazione secca indifferenziata (es. carte, fiori in plastica, lumini, abbeveratoi);
- c. Frazione vegetale biodegradabile (es. scarti vegetali, terriccio).

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere alla fornitura e posa, in numero adeguato, di trespoli reggi sacco (per l'effettuazione delle raccolte di cui ai punti a - b - c) e di cassonetti carrellati da lt. 1100 per la raccolta ed il conferimento all'esterno delle strutture cimiteriali per lo svuotamento nei giorni prestabiliti; i costi di approvvigionamento di dette attrezzature sono in carico ai Committenti, sulla base delle quotazioni unitarie pattuite in sede di gara e puntualmente indicate nel MODELLO 3D - "Elenco Prezzi Unitari per Servizi e Forniture".

Le operazioni di vuotatura ordinarie dovranno avvenire con cadenza bisettimanale; in occasione delle ricorrenze per la commemorazione dei defunti, la raccolta dovrà essere effettuata con cadenza quotidiana sia nella settimana precedente che in quella successiva alla festività.

Sono altresì in carico all'Appaltatore il lavaggio periodico dei cassonetti carrellati, da effettuarsi con cadenza mensile e nella settimana precedente ed in quella successiva alle festività per la commemorazione dei defunti.

7.3.8 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA MERCATI, FIERE ED EVENTI PUBBLICI

Il servizio in oggetto comprende le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani provenienti dall'attività di vendita ambulante svolta in occasione dei mercati settimanali autorizzati; è prevista la differenziazione e la separazione della frazione organica, degli imballaggi in vetro, della carta/cartone, delle cassette in legno e della frazione multimateriale (plastica, alluminio e acciaio): quanto non differenziato verrà conferito come frazione secca residua.

Gli ambulanti utilizzeranno le attrezzature messe a disposizione, in numero adeguato, dall'Appaltatore; i costi di approvvigionamento di dette attrezzature sono in carico ai Committenti, sulla base delle quotazioni unitarie pattuite in sede di gara e puntualmente indicate nel MODELLO 3D - "Elenco Prezzi Unitari per Servizi e Forniture".

Le attività di cui sopra verranno effettuate secondo il calendario ed i parametri operativi di cui all' **Allegato 10**, con l'ausilio di personale e mezzi indicati nell'offerta tecnica in sede di gara.

Il servizio dovrà essere assicurato - senza costi aggiuntivi - anche in occasioni di mercati straordinari e/o di iniziative pubbliche, nei limiti di n. 2 eventi per Comune; oltre tale limite verranno applicati dall'Appaltatore i prezzi unitari stabiliti in sede di gara, in funzione del numero di risorse e delle tipologie di mezzi richiesti per l'effettuazione dei servizi.

Per quanto attiene allo spazzamento delle aree interessate si rimanda a quanto previsto nella Parte II – Sezione III del presente Capitolato.



7.3.9 RACCOLTA DI ABITI USATI

L'Appaltatore dovrà provvedere al posizionamento sul territorio del bacino dei Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l. di contenitori stradali per la raccolta di abbigliamento usato e accessori (EER 20.01.10).

L'Impresa Appaltatrice si impegna a:

- garantire che il materiale raccolto sarà avviato per tutta la durata dell'appalto alla filiera di recupero,
 presentando con cadenza mensile a Ge.Se.M. S.r.l. i FIR relativi al materiale avviato a recupero;
- svuotare con cadenza almeno quindicinale tutti i contenitori, mantenendo nel contempo l'area circostante sempre pulita e decorosa;
- garantire, per tutta la durata dell'appalto, il decoro di detti cassonetti, provvedendo alla loro manutenzione/sostituzione;
- assicurare tutti i cassonetti per la responsabilità civile, sollevando Ge.Se.M. S.r.l. ed i Committenti da ogni eventuale responsabilità dovuta allo svolgimento del servizio e/o all'utilizzo di suddetti cassonetti;
- a riconoscere ai Committenti, con cadenza mensile un corrispettivo non inferiore ad €
 10,00/mese/cassonetto posizionato.

Per quanto riguarda il numero e l'ubicazione dei cassonetti si rimanda all'**Allegato 9** del presente Capitolato.

7.3.10 RACCOLTA CAPSULE ESAUSTE DA CAFFE' PRESSO "IL CENTRO" DI ARESE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta delle capsule esauste del caffè in alluminio stoccate presso l'area rifiuti de "Il Centro" di Arese e provenienti dalla boutique "Nespresso".

A tal proposito l'Appaltatore subentrerà nella convenzione sottoscritta da Ge.Se.M S.r.l. con il Consorzio CIAL, rinegoziando patti e condizioni per l'erogazione del servizio.

Per quanto riguarda la gestione degli aspetti economici si rimanda a quanto disposto all'art. 4.7.2 del presente Capitolato.



PARTE SECONDA – SEZIONE II - SERVIZIO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI URBANI

8 TIPOLOGIE E QUANTITATIVI DI RIFIUTI OGGETTO D'APPALTO

La presente Sezione del Capitolato disciplina il servizio di **Trattamento finalizzato al recupero dei rifiuti urbani**, come definiti dal D.lgs. 116/2020 di modifica del "Testo Unico Ambientale", provenienti dal territorio dei Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano M.se, Pregnana M.se e Vanzago e generati nell'ambito dei servizi di seguito elencati:

- a. Raccolta domiciliare "porta a porta" e Raccolte stradali (pile/batterie, farmaci scaduti, piccoli RAEE, abiti usati);
- b. Gestione dei Centri di Raccolta Rifiuti e delle Piattaforme Ecologiche comunali;
- c. Spazzamento meccanizzato;
- d. Pulizia manuale del territorio e vuotatura dei cestini stradali;
- e. Recupero di rifiuti urbani abbandonati su suolo pubblico.

I Rifiuti urbani raccolti nelle attività di cui sopra dovranno essere trasportati presso gli impianti di trattamento indicati dall'Appaltatore secondo quanto stabilito all'art. 4.3.1 del Disciplinare di Gara; tali impianti dovranno essere **individuati ad una distanza non superiore a 40 Km** dalla sede amministrativa di Ge.Se.M S.r.l. di Viale Rimembranze n. 13 – 20045 Lainate (MI) (calcolata utilizzando il link https://www.viamichelin.it), al fine di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei trasporti; se a causa di situazioni eccezionali e di emergenza, i rifiuti urbani dovessero essere trasportati e recuperati e/o smaltiti in impianti collocati a distanze superiori a 40 Km, l'Appaltatore non avanzerà alcuna richiesta aggiuntiva a livello di remunerazione del trasporto e l'individuazione di tali impianti dovrà essere preventivamente approvata dal DEC.

Nell'individuazione degli impianti l'Appaltatore dovrà perseguire obiettivi di economicità ed efficienza, prediligendo sistemi tendenti a recuperare, riciclare materiali ed energia dai rifiuti; per tale ragione non saranno ammesse operazioni di cui all'Allegato B parte quarta del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per le frazioni di rifiuto destinabili a recupero e non sarà ammessa l'operazione D1 di cui al medesimo allegato per il trattamento del rifiuto secco indifferenziato.

Per quanto concerne le **frazioni di rifiuto rientranti nell'ambito consortile del CONAI**, i Committenti provvederanno a rilasciare le deleghe all'Appaltatore per la sottoscrizione delle Convenzioni Locali per tutta la durata dell'appalto: sarà cura dell'Appaltatore individuare impianti convenzionati ed autorizzati dai rispettivi Consorzi (COMIECO, COREPLA, CORIPET, COREVE, CIAL, RICREA, CONIP, RILEGNO, CDC RAEE, CDCNPA), nel rispetto dei parametri sopra indicati.

A seguire un quadro riepilogativo delle tipologie e dei quantitativi indicativi dei rifiuti oggetto d'appalto, calcolati sulla base della produzione dell'ultimo anno utile (preconsuntivo 2021, elaborato sui dati disponibili al mese di settembre):





Tipologia di rifiuto	ARESE (ton)	LAINATE (ton)	NERVIANO (ton)	POGLIANO (ton)	PREGNANA (ton)	VANZAGO (ton)	TOTALE (ton)
Frazione Secca							
(EER 20.03.01)	1.637,387	2.423,353	1.294,760	706,333	728,040	766,673	7.556,55
Frazione Organica (EER 20.01.08)	1.498,000	2.317,973	1.420,960	725,733	593,360	668,373	7.224,40
Terre Spazzamento (EER 20.03.03)	189,547	310,960	298,240	151,333	41,893	149,307	1.141,28
Verde (EER 20.02.01)	462,000	920,907	513,387	421,760	211,974	213,600	2.743,63
Ingombranti (EER 20.03.07)	333,627	442,133	286,093	213,347	141,640	129,280	1.546,12
Plastiche dure (EER 20.01.39)	32,027	33,747	16,640	13,920	15,613	11,627	123,57
Pneumatici (EER 16.03.01)	13,893	11,467	6,000	6,053	2,507	3,147	43,07
Vernici (EER 20.01.27)	20,329	30,369	13,253	12,376	8,033	9,307	93,67
Spray (EER 16.05.04)	0,645	0,684	-	0,556	0,107	0,497	2,49
Medicinali (EER 20.01.32)	2,795	2,639	0,647	1,967	0,300	0,988	9,34
Inerti (EER 17.09.04)	200,667	419,493	293,440	280,693	138,027	107,173	1.439,49
Legno (EER 20.01.38)	402,427	578,427	354,987	257,120	153,467	142,573	1.889,00
Toner (EER 08.03.18)	1,747	1,459	0,936	0,516	0,477	0,453	5,59
Rifiuti metallici (EER 20.01.40)	145,147	175,840	111,627	49,547	50,240	48,080	580,48
Carta Congiunta (EER 20.01.01)	938,947	1.346,734	831,120	450,694	298,693	365,760	4.231,95
Selettiva Cartone (EER 15.01.01)	89,507	295,373	93,573	104,187	81,253	63,360	727,25
Vetro (EER 15.01.07 - 20.01.02)	837,626	1.187,680	732,894	387,480	310,933	386,080	3.842,69
Olio Vegetale (EER 20.01.26)	4,840	7,020	5,027	1,673	1,427	2,773	22,76
Olio Minerale (EER 20.01.25)	3,067	5,067	4,333	2,267	1,333	1,333	17,40
Multimateriale (EER 15.01.06)	594,640	1.209,920	633,120	361,600	227,573	256,000	3.282,85
Imballaggi in plastica da PE (EER 15.02.01)	4,640	17,120	15,120	15,253	1,360	1,520	55,01

△ 02-93301142



Imballaggi in metallo - capsule caffè - Arese (EER 15.01.04)	37,307	-	-	-	-	-	37,31
Raccolta Abiti Usati (EER 20.01.10)	39,432	90,993	99,945	49,570	35,180	53,933	369,05
RAEE - R1	15,653	23,280	13,040	7,867	4,987	6,907	71,73
RAEE - R2	22,027	37,947	19,360	12,213	11,173	13,173	115,89
RAEE - R3	12,507	21,320	11,600	3,747	1,921	4,800	55,90
RAEE - R4	46,893	69,533	51,720	14,960	8,960	20,960	213,03
RAEE - R5	1,081	0,831	0,583	0,416	0,136	0,373	3,42

La **proprietà dei rifiuti** oggetto d'appalto è dei Committenti fino all'avvenuta consegna presso gli impianti di trattamento; una volta conferiti, i rifiuti diventano di proprietà degli impianti, che dovranno utilizzarli per una delle operazioni di stoccaggio e/o trattamento e/o recupero previsti dalla normativa vigente.

Dovrà in ogni caso essere sempre garantita la **tracciabilità del ciclo di vita dei rifiuti** in tutte le sue fasi, dal conferimento presso gli impianti di trattamento iniziale fino allo smaltimento/recupero finale o alla perdita dello "status" di rifiuto.

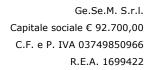
9 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

L'Appaltatore dovrà **garantire la continuità dei conferimenti** presso gli impianti di trattamento dei rifiuti urbani indicati in sede di gara; l'Appaltatore è altresì obbligato a garantire la continuità del servizio - a sua cura e spese - anche in caso di parziale e/o momentanea indisponibilità degli impianti finali destinati alla ricezione dei rifiuti a causa di manutenzioni, guasti, etc.: in caso di arbitrario abbandono o sospensione delle attività, Ge.Se.M S.r.l., su mandato dei Committenti, potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando al medesimo gli oneri relativi, salvo il risarcimento del maggior danno.

Non sarà consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli originariamente indicati, salvo che per causa di forza maggiore: in tal caso dovrà essere sempre garantita la possibilità di conferimento presso impianti d'appoggio in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente. L'eventuale sostituzione degli impianti in ogni caso dovrà essere preventivamente autorizzata dal DEC e non dovrà comportare oneri aggiuntivi ingiustificati.

L'Appaltatore dovrà garantire la **possibilità di conferimento su sei giorni la settimana** (dal lunedì al sabato, domenica esclusa), ad eccezione delle seguenti festività:

- 1° Gennaio;
- 1° Maggio;
- Domenica di Pasqua;
- 15 Agosto;





25 Dicembre.

Gli orari di apertura degli impianti dovranno consentirne l'accesso in via continuativa per almeno 8 ore al giorno (apertura dalle ore 7.00/7.30); nelle giornate di sabato ed in occasione delle semi-festività, l'orario di apertura non potrà essere inferiore alle 7 ore continuative (apertura dalle ore 7.00/7.30).

Ogni conferimento dovrà essere accompagnato da idoneo documento di trasporto, come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti, ed al momento dell'accesso dovrà essere registrato tramite doppia pesatura (lordo e tara dopo lo scarico), così da determinare il peso netto. La copia di tale documento, timbrata e firmata per accettazione dagli impianti di trattamento e completa dell'indicazione relativa al peso registrato a destino, dovrà essere rilasciata al DEC, corredata del tagliando attestante la pesatura effettuata in partenza.

Per l'applicazione dei corrispettivi si rimanda al MODELLO 3C – "Elenco Prezzi Unitari per Trattamento Rifiuti".

Ai fini della quantificazione dei rifiuti e dei relativi pagamenti sarà preso in considerazione il peso rilevato a destino purché non eccedente il 3 % dal peso netto riportato sul tagliando allegato al documento di trasporto in ingresso; in caso di pesate eccedenti alla quota del 3 % sarà considerato come peso valido ai fini della quantificazione e fatturazione il peso effettuato in partenza utilizzando le pese certificate ubicate nelle Piattaforme Ecologiche e nei Centri di Raccolta di proprietà dei Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l.

Tutte le spese per lo smaltimento degli scarti derivanti dalle operazioni di recupero e trattamento, così come ogni eventuale altra spesa legata ai costi di recupero, sono da intendersi ricomprese nell'importo a base di gara e di offerta; eventuali **costi per le analisi** dei materiali da conferire agli impianti saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso in cui l'Appaltatore riscontri in uno dei suoi impianti che i rifiuti conferiti presentino caratteristiche di difformità rispetto alla tipologia specificata, deve avvertire immediatamente il DEC in forza a Ge.Se.M S.r.l., a mezzo telefono e via PEC (gesem@legalmail.it), il quale, direttamente o tramite un collaboratore, si recherà all'impianto per assistere alla verifica del carico in contraddittorio; nel caso in cui il DEC non venga avvertito immediatamente (vale a dire entro 30 minuti dall'orario di ingresso in impianto del carico), e non possa di conseguenza essere effettuata la verifica in contraddittorio, nulla sarà dovuto all'Appaltatore nel caso di materiale conferito non conforme.



PARTE SECONDA – SEZIONE III - SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO DELLE STRADE

10 OGGETTO ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

La presente sezione disciplina il servizio di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico inserite all'interno del contesto urbano, intendendosi per tali:

- strade e piazze (compresi portici, aiuole verdi, aiuole spartitraffico, marciapiedi, piste ciclabili, fermate dei mezzi pubblici, rotatorie, svincoli stradali, parchi e/o aree verdi, alberature stradali, etc.) classificate comunali e/o ad uso pubblico;
- strade private comunque soggette a servitù di pubblico utilizzo, purché aperte al pubblico transito, senza limitazione di sorta se dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi;

Per pulizia e spazzamento deve intendersi la rimozione di qualsiasi oggetto derivante da attività umana o da cicli naturali ordinari, abbandonato o destinato all'abbandono nelle aree sopra citate.

In caso di precipitazioni nevose, il personale addetto al servizio di pulizia manuale e meccanizzato dovrà rimanere a disposizione del DEC, nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro, per eseguire lo sgombero manuale della neve dagli accessi dei plessi scolastici e delle sedi municipali; la fornitura di sabbia e/o sale è in carico ai Committenti.

11 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio prevede la combinazione delle modalità operative complementari di seguito illustrate:

11.1 SPAZZAMENTO MANUALE

Gli interventi di pulizia manuale dovranno essere **effettuati con cadenza quotidiana (7/7 gg.)** nelle aree più sensibili indicate nell'Allegato 10, caratterizzate da:

- Grande flusso pedonale;
- Presenza di attività commerciali e/o di pubblico interesse;
- Difficoltà ad operare con l'ausilio di automezzi in supporto (ad esempio piazze transennate e/o altrimenti delimitate, aree adibite a verde, piste ciclo – pedonali, vicoli ecc.)

Nelle altre aree il servizio verrà svolto in concomitanza con lo svolgimento della pulizia meccanizzata.

L'attività dell'operatore consisterà essenzialmente in:

- Rimozione di rifiuti casuali (cartacce, bottiglie, deiezioni animali ecc.), eccezionali (rifiuti di pezzatura e/o volumetria fuori dall'ordinario), foglie e ramaglie, rifiuti stradali (sabbia, ghiaino, polvere, ecc.), secondo le modalità operative indicate nell' Allegato 10;
- Svuotamento dei cestini stradali (inclusa la fornitura dei sacchi a perdere, a carico dell'Appaltatore), mediante sostituzione del sacchetto collocato all'interno degli stessi a prescindere dalla saturazione o meno e pulizia delle aree limitrofe.





Il personale in servizio provvederà altresì all'eventuale disostruzione delle caditoie stradali e delle bocche lupaie, al fine di consentire il regolare deflusso delle acque nei pozzetti stradali.

Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare ingiustificati disagi ai cittadini; in relazione a quanto precedente riportato si precisa che l'utilizzo dei soffiatori a scoppio e/o di altre attrezzature particolarmente rumorose è consentito solo in caso di necessità e non prima delle ore 8.00.

Le zone di intervento indicate nell'**Allegato 11** potranno subire variazioni in corso d'appalto, in funzione delle esigenze manifestate dai Committenti; ogni eventuale modifica e/o richiesta di variazione – di carattere non sostanziale rispetto all'organizzazione del servizio - rispetto al programma prestabilito dovrà essere formalizzata mezzo PEC dal DEC all'Appaltatore, che provvederà a sua volta a riscontrarla per accettazione.

11.2 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO NON ASSISTITO

Servizio effettuato da una o più autospazzatrici aspiranti, senza l'ausilio di personale in appoggio; esso dovrà interessare essenzialmente strade ed aree carrabili munite di manto d'asfalto bituminoso, caratterizzate da limitato traffico pedonale e dalla presenza preponderante di rifiuti stradali (sabbia, ghiaino, polvere, terriccio, ecc.).

Si precisa che con cadenza quindicinale dovrà essere garantita la costante pulizia anche del lato sinistro – rispetto al senso di percorrenza – e dei cordoli di rotatorie, aiuole spartitraffico, elementi rigidi di indirizzamento del traffico ed altre strutture simili: sono a carico all'Appaltatore tutti gli oneri necessari per l'eventuale deviazione del traffico ordinario, comprese le eventuali autorizzazioni ed il coordinamento con i rispettivi Comandi di Polizia Locale.

Per un elenco indicativo delle aree da servire si rimanda all'Allegato 11.

11.3 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO ASSISTITO

Servizio effettuato mediante l'impiego di una o più autospazzatrici aspiranti, secondo le modalità operative di cui all' **Allegato 11**, con l'ausilio di una squadra composta dall'autista e da un operatore in appoggio, che avrà il compito di agevolare l'asportazione dei rifiuti da parte dell'autospazzatrice servendosi, all'occorrenza, sia di strumenti propriamente manuali (scope, rastrelli, etc.) sia di strumenti meccanizzati (soffiatori, aspiratori, etc.).

Tale tipologia di spazzamento dovrà essere destinata essenzialmente a tutte le aree urbane ove risulti tecnicamente possibile operare con l'ausilio di automezzi.

L'Appaltatore dovrà provvedere ad eventuali interventi di adeguamento e/o integrazione della cartellonistica esistente regolante i divieti di sosta temporanei che si dovessero rendere necessari: i costi di tali interventi saranno a carico dei Committenti, sulla base della quotazione unitaria offerta in sede di gara.

Nei mesi autunnali ed invernali dovrà essere predisposto dall' Appaltatore – a margine del servizio ordinario - un servizio dedicato di rimozione delle foglie dalle aree sensibili interessate (vie alberate, piazze, percorsi ciclopedonali, ingressi di cimiteri, edifici pubblici, etc.).



11.4 LAVAGGIO AREE DI PREGIATO INTERESSE

Per le aree più sensibili e/o di pregio ad altissimo flusso pedonale, l'Appaltatore dovrà garantire un servizio di lavaggio delle pavimentazioni interessate mediante l'impiego di "skid mobile" da montare su pianale, in grado di erogare – in caso di necessità – anche acqua calda e/o vapore.

Sono ricompresi nel canone d'appalto n. 27 interventi/anno, così suddivisi:

- Arese/Lainate/Nerviano: nº 6 interventi/anno;
- Pogliano M.se/Pregnana M.se/Vanzago: n° 3 interventi/anno.

Il DEC, o suo incaricato, provvederà a trasmettere mezzo PEC richiesta scritta di attivazione del servizio, con indicazione puntuale delle aree oggetto di intervento.

11.5 FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI CESTINI STRADALI

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3.3.2 del Disciplinare di Gara, Ge.Se.M. S.r.l. potrà richiedere all'Appaltatore – su mandato dei Committenti - la fornitura e la posa in opera di nuovi cestini stradali e/o la manutenzione straordinaria delle attrezzature esistenti; l'Appaltatore provvederà quindi a formalizzazione al DEC la quotazione economica dei componenti d'arredo urbano secondo le specifiche tecniche richieste, che dovrà essere sottoscritta per accettazione dal medesimo, previo nulla-osta a procedere dei Committenti, per l'eventuale perfezionamento dell'ordine.

Resta invece in capo all'Appaltatore, ed è ricompresa nel canone d'appalto, la manutenzione ordinaria di dette attrezzature.

11.6 PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE DA MERCATI, FIERE ED EVENTI PUBBLICI

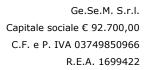
Il servizio in oggetto comprende le operazioni di pulizia manuale e meccanizzata delle aree interessate dai mercati settimanali autorizzati; particolare riguardo dovrà essere riservato alle superfici interessate dalla vendita di generi alimentari, che dovranno essere sempre oggetto di lavaggio mediante l'impiego dell'impianto in dotazione alle autospazzatrici.

Le attività di cui sopra verranno effettuate secondo il calendario ed i parametri operativi di cui all' Allegato 9.

Il servizio dovrà essere assicurato - senza costi aggiuntivi - anche in occasioni di mercati straordinari e/o di iniziative pubbliche, nei limiti di n. 2 eventi per Comune; oltre tale limite verranno applicati dall'Appaltatore i prezzi unitari indicati nel MODELLO 3B – "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana", in funzione del numero di risorse e delle tipologie di mezzi richiesti per l'effettuazione dei servizi.

11.7 PULIZIA E RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO

L'Appaltatore dovrà provvedere alla pulizia e asportazione di eventuali rifiuti urbani abbandonati su suolo pubblico; l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 ore dalla segnalazione scritta effettuata dal DEC di Ge.Se.M. S.r.l. o da suoi incaricati, mediante l'ausilio degli addetti e dei mezzi normalmente impiegati per il servizio di pulizia manuale.





Qualora le tipologie ed i quantitativi di rifiuti abbandonati presuppongano l'intervento di attrezzature e personale differenti rispetto a quelli ordinariamente impiegati, si farà riferimento a quanto puntualmente quotato nel MODELLO 3B – "Elenco Prezzi Unitari per Servizi Accessori all'Igiene Urbana".

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati dall'Appaltatore presso la PE/CDR, accuratamente separati per frazioni omogenee ed inseriti negli appositi cassoni scarrabili.

In caso di rinvenimento di "rifiuti speciali pericolosi", l'appaltatore dovrà provvedere:

- a. alla messa in sicurezza in loco e/o presso l'area RUP della PE/CDR, ove possibile;
- b. al trasporto c/o gli impianti di trattamento espressamente indicati dal DEC di Ge.Se.M. S.r.l.

Qualora l'Appaltatore rilevi la presenza di carogne animali su strade e/o aree pubbliche, dovrà provvedere all'immediata rimozione delle stesse, adottando le necessarie misure di sicurezza e salvaguardia per gli operatori e provvedendo al trattamento presso impianti autorizzati.

I costi di smaltimento dei rifiuti sopra indicati sono a carico dei Committenti.



PARTE SECONDA – SEZIONE IV – GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI COMUNALI

12 RIFERIMENTI NORMATIVI

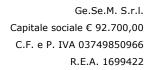
La presente sezione disciplina la gestione delle PE/CDR di proprietà dei Committenti, autorizzate con provvedimento provinciale (nel caso delle Piattaforme Ecologiche – Comuni di Nerviano, Pregnana M.se e Vanzago) o comunale (nel caso dei Centri di Raccolta Comunali – Comuni di Arese, Lainate e Pogliano M.se), nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

L'utilizzo degli impianti sopra citati è altresì normato dai vigenti Regolamenti Comunali in materia.

13 TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI

Presso ogni impianto ubicato nel territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. l'Appaltatore dovrà garantire la conferibilità da parte degli utenti delle seguenti tipologie di rifiuti (variabili in funzione dei EER autorizzati per ogni impianto):

- Carta/Cartone (EER 20.01.01 e 15.01.01);
- Imballaggi in plastica Flusso B COREPLA/CORIPET (EER 15.01.02);
- Imballaggi in vetro e rottami in vetro (EER 15.01.07 e 20.01.02)
- Plastiche "dure" (EER 20.01.39);
- Frazione vegetale biodegradabile (EER 20.02.01);
- Rifiuti in Legno (EER 20.01.38);
- Rifiuti metallici (EER 20.01.40);
- Rifiuti Ingombranti (EER 20.03.07);
- Pneumatici fuori uso (EER 16.01.03)
- RAEE R1-R2-R3-R4-R5 (EER 20.01.23 20.01.36 20.01.35 20.01.21);
- Rifiuti inerti (EER 17.09.04)
- Pile (EER 20.01.34) e Batterie (EER 20.01.33*);
- Farmaci scaduti (EER 20.01.31*)
- Vernici e prodotti etichettati "T e/o F" (EER 20.01.27)
- Contenitori Spray (EER 16.05.04);
- Oli vegetali (EER 20.01.25);
- Oli minerali (EER 20.01.26);
- Toner e cartucce per stampanti esauste (EER 08.03.18);
- Abiti Usati (EER 20.01.10).





Le PE/CDR dovranno inoltre essere dotate di opportune aree di stoccaggio temporaneo – <u>ad uso esclusivo</u> <u>dell'Appaltatore</u> - per il posizionamento delle attrezzature di supporto ai servizi di raccolta domiciliare e pulizia strade, quali:

- Cassoni scarrabili a tenuta stagna, dotati di coperchio ad apertura idraulica, per il conferimento della frazione organica;
- Cassoni scarrabili a tenuta stagna, dotati di coperchio ad apertura idraulica, per il conferimento delle terre di risulta dallo spazzamento meccanizzato;
- Cassoni scarrabili e/o cassonetti da lt. 1100 per il conferimento del materiale di risulta dalla vuotatura dei cestini stradali;

I costi relativi alle operazioni di trasporto agli impianti di trattamento individuati dall'Appaltatore sono inclusi nel canone a base d'asta.

L'accesso alle PE/CDR – ad eccezione di quella ubicata nel Comune di Arese - è regolamentato da un sistema di controllo accessi e identificazione automatica degli utenti mediante utilizzo di CRS e/o tessere magnetiche dedicate, già esistente ed installato, costituito da una o più sbarre automatiche (ingresso/uscita) completa di totem collegata ad un server per la gestione dei flussi di dati.

L'Appaltatore dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria di tali sistemi (parte infrastrutturale + software di gestione e controllo), stipulando appositi contratti con aziende specializzate, nei limiti di costo di seguito indicati:

Lainate € 2.280,00 oltre IVA
 Nerviano € 2.160,00 oltre IVA
 Pogliano, Pregnana, Vanzago € 1.080,00 oltre IVA

Sarà invece a carico di Ge.Se.M S.r.l. il costante aggiornamento delle banche dati delle utenze (UD e UND aderenti al pubblico servizio): per tale ragione l'Appaltatore dovrà fornire e mettere a disposizione del DEC:

- a. I contatti del Responsabile Tecnico dell'azienda incaricata per l'assistenza;
- b. Il software per la gestione dei dati.

I costi derivanti dalla gestione dei sistemi di accesso informatizzati dovranno essere fatturati dall'Appaltatore ai Committenti.

14 MODALITA' DI GESTIONE DELLE PE/CDR

L'Appaltatore, in qualità di soggetto gestore degli impianti sopra citati, dovrà farsi carico di:

- A. Prendere in carico la gestione delle strutture in questione dalla data del "verbale di consegna", che sarà corredato di:
 - Autorizzazione provinciale e/o comunale, a seconda della tipologia di impianto;
 - Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento;
 - Regolamento di gestione comunale;



- Rilievo planimetrico;
- Stato dei luoghi, corredato da rilievi fotografici;

Il verbale di consegna dovrà essere sottoscritto dall'Appaltatore e dal DEC in carico a Ge.Se.M S.r.l. e trasmesso successivamente dal DEC stesso agli uffici comunali di riferimento.

- B. Nominare prima della presa in carico dei servizi il Direttore Tecnico responsabile della gestione della PE/CDR;
- C. Adempiere a tutti gli atti amministrativi necessari alla corretta gestione degli impianti in oggetto, ivi compresa:
 - la tenuta dei registri di carico e scarico nonché la gestione dei FIR e/o degli Allegati previsti dal DM 08/04/2008 e s.m.i.;
 - la gestione delle autorizzazioni rilasciate alle utenze domestiche per l'accesso alla struttura con mezzi commerciali, secondo la modulistica predisposta da Ge.Se.M. S.r.l. e sulla base di quanto previsto dai Regolamenti Comunali;
 - la verifica del possesso dei requisiti in capo alle UND per consentirne l'accesso (ad es. sottoscrizione della convenzione per adesione al pubblico servizio, iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, utilizzo dei FIR e degli Allegati previsti dal DM 08/04/2008 e s.m.i.;
 - l'intestazione delle utenze (acqua, elettricità, linee dati, etc.);
- D. Metter a disposizione per tutta la durata dell'appalto cassoni scarrabili e/o contenitori dedicati per il conferimento in maniera differenziata da parte degli utenti di ognuna delle diverse tipologie di rifiuti sopra elencati; tali attrezzature dovranno essere conformi per numero, tipologia, volumetria alla normativa vigente in materia ed a quanto espressamente previsto dalle Autorizzazioni Provinciali e/o Comunali;
- E. Assicurare per tutta la durata dell'appalto il regolare svuotamento dei contenitori, in modo tale che l'area sia sempre correttamente fruibile da parte degli utenti;
- F. Effettuare le operazioni di pesatura di tutte le tipologie di rifiuti in uscita dalle PE/CDR, allegando il tagliando di pesata al documento di trasporto;
- G. Effettuare le operazioni di pesatura di tutte le tipologie di rifiuti oggetto di raccolta "porta a porta", allegando il tagliando di pesata al documento di trasporto;
- H. Effettuare la "manutenzione ordinaria" delle aree e delle attrezzature necessarie alla gestione dell'impianto, assumendone i relativi costi, ivi compresi quelli per impianti idrici, elettrici, telefonici, di riscaldamento, linee dati etc.;
- I. Posizionare in prossimità dell'ingresso ed in posizione ben visibile, un pannello informativo aventi dimensioni minime 100 x 150 cm., che dovrà riportare:
 - il logo dell'Appaltatore, di Ge.Se.M. S.r.l. e del Comune;
 - gli orari di accesso (orario estivo/orario invernale);
 - le informazioni comportamentali e di utilizzo di massima, preventivamente concordate con il DEC;



- J. Sollevare i Committenti da ogni eventuale responsabilità imputabile a:
 - deterioramento delle strutture a causa di comportamenti negligenti e/o per omessa o negligente vigilanza;
 - danno a persone, animali, cose ed ambiente che possa verificarsi per il mancato rispetto di leggi;
 - Accadimenti che avvengano all'interno delle PE/CDR, anche in orario di chiusura, fatta eccezione per atti di carattere doloso; in quest'ultimo caso è fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare alle Forze dell'Ordine l'accaduto entro 12 ore dalla normale apertura dell'impianto, dandone successivamente riscontro scritto al DEC: in caso contrario eventuali danni saranno imputabili all'Appaltatore stesso in qualità di soggetto gestore;
- K. Garantire il rispetto degli orari di apertura e chiusura ed il presidio delle strutture, secondo quando disposto nell' **Allegato 12**;
- L. Verificare il conferimento tassativo di rifiuti urbani conferiti esclusivamente da UD ed UND aventi diritto, nel rispetto di quanto disposto nei Regolamenti Comunali;
- M. Coadiuvare gli utenti affinché:
 - conferiscano i rifiuti negli appositi contenitori differenziandoli per tipologia e controllando nel contempo la conformità del materiale scaricato;
 - utilizzino nel modo corretto i sistemi informatici di registrazione in ingresso;
- N. Mantenere le PE/CDR in condizioni igienico sanitarie decorose, evitando ammassi di rifiuti al suolo e lasciando pulite le aree in cui vengono effettuate le operazioni di carico/scarico; a tal proposito l'appaltatore dovrà provvedere inoltre a:
 - Garantire la periodica rasatura di tutte le superfici erbose ed effettuare n.2 interventi/anno di potatura delle essenze arboree presenti all'interno degli impianti;
 - Effettuare n. 2 volte l'anno la periodica disinfestazione dell'area contro topi, insetti, zanzare e simili (le bolle attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi andranno consegnate al DEC);
 - Mantenere costantemente pulite le aree esterne di tutto il perimetro degli impianto, rimuovendo costantemente eventuali rifiuti ivi abbandonati;
- O. Evitare nel modo più assoluto di:
 - Ricoverare attrezzature non necessarie alla gestione degli impianti;
 - Svolgere attività non pertinenti al servizio in oggetto;
 - Utilizzare le aree e le attrezzature per fini diversi rispetto a quelli stabiliti, salvo causa di forza maggiore.

Le strutture delle PE/CDR dovranno essere restituite ai Committenti - al termine dell'appalto - in perfetto stato d'uso, conformemente a quanto rilevato congiuntamente nel verbale di consegna e fermo restando quanto in capo all'Appaltatore in ordine agli interventi di manutenzione ordinaria: a tal scopo si procederà ad una verifica in contraddittorio tra le parti, al termine della quale verrà redatto un "verbale di riconsegna" degli impianti.



PARTE SECONDA – SEZIONE V – FORNITURA DI ATTREZZATURE PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE E SERVIZI ACCESSORI

15 TIPOLOGIE DI SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

La presente Sezione del Capitolato d'Appalto disciplina:

- a. La Fornitura e distribuzione di sacchetti per raccolte differenziate, destinati ad utenze domestiche e non domestiche;
- b. La Fornitura e consegna programmata di cassonetti per raccolte differenziate (mastelli ad uso domestico e cassonetti carrellati per utenze condominiali ed utenze non domestiche);
- c. Il Servizio di noleggio, installazione e gestione di distributori automatici di sacchetti, dotati di software per identificazione dell'utente.

16 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI BENI E DEI SERVIZI

16.1 FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI SACCHETTI PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

I sacchetti oggetto del presente appalto dovranno tassativamente rispettare le caratteristiche tecniche e le specifiche riportate nell'**Allegato 13 - Scheda Tecnica "A"** -, relativa alle seguenti tipologie di beni:

Utenze Domestiche (UD):

- 1. **Sacchetto di "color viola"** semitrasparente da Lt. 70 con codice alfanumerico per la raccolta della frazione secca residua;
- 2. Sacchetto di colore "giallo" semitrasparente da Lt. 120 per la raccolta multimateriale di imballaggi in plastica, alluminio ed acciaio;
- 3. **Sacchetto di colore "verde"** semitrasparente da Lt. 70 con codice alfanumerico per la raccolta di pannolini e traverse sanitarie, destinato ad utenze speciali domestiche;
- 4. Sacchetti biodegradabili e compostabili per secchiello da Lt. 10;

Utenze Non Domestiche (UND) aderenti al pubblico servizio:

- 1. **Sacchetto di "colore arancione"** semitrasparente da Lt. 120 con codice alfanumerico per la raccolta della frazione secca residua;
- 2. Sacchetto di colore "giallo" semitrasparente da Lt. 120 per la raccolta multimateriale di imballaggi in plastica, alluminio ed acciaio;
- 3. **Sacchetti biodegradabili e compostabili** da Lt. 30, destinati ad utenze non domestiche con servizio di ristorazione;

A titolo puramente indicativo e non vincolante si stima il seguente fabbisogno di sacchetti:



Tabella 1 - Stima del fabbisogno di sacchetti per anno d'appalto

	STIMA DEL FABBISOGNO DI SACCHI (PER ANNO)						
	"Viola" 70 Lt. Codice alfanumerico (UD)	"Arancione" 120 Lt. Codice Alfanumerico (UND)	"Giallo" 120 Lt. (UD)	"Giallo" 120 Lt. (UND)	"Verde" 70 Lt. Codice alfanumerico (UD Speciali - Pannolini)	MB 10 Lt (UD)	MB 30 Lt (UND Ristorazione)
Numero di pezzi per fornitura ad utenza	50	100	50	100	50	50	250
Arese	422.250	53.400	422.250	53.400	36.400	422.250	-
Lainate	586.750	119.300	586.750	119.300	66.000	586.750	-
Nerviano	380.700	79.800	380.700	79.800	40.250	380.700	39.900
Pogliano	188.650	44.800	188.650	44.800	17.350	188.650	22.400
Pregnana	172.550	29.000	172.550	29.000	16.000	172.550	14.500
Vanzago	220.500	23.600	220.500	23.600	19.300	220.500	11.800
	1.971.400	349.900	1.971.400	349.900	195.300	1.971.400	88.600

UD = Utenza Domestica; UND = Utenza Non Domestica;

Tabella 2 - Numero e tipologia di utenze per Comune

		NUMERO E TIPOLOGIA UTENZE PER COMUNE					
	Arese	Lainate	Nerviano	Pogliano	Pregnana	Vanzago	
Domestiche Mono (da 1 a 6 ut.)	936	4.815	4.036	1.941	1.385	1.517	14.
Domestiche Cond. (>= 7 ut.)	7.509	6.920	3.578	1.832	2.066	2.893	24.
Non Domestiche	534	1.193	798	448	290	236	3.
Non Domestiche - Ristorazione	1	-	160	90	58	47	3
Tot.	8.979	12.928	8.412	4.221	3.741	4.646	42.
Domestiche Speciali Pannolini (*)	728	1.320	805	347	320	386	3.

^{*} Non rientrano nel calcolo delle utenze complessive in quanto sono già ricomprese nelle utenze Domestiche (Mono famigliari e Condominiali)

16.1.1 INIZIO DEL SERVIZIO, PERIODO E VERIFICA DELLE FORNITURE

Considerata la rilevanza di pubblica utilità dei servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si impegna a provvedere all' **avvio delle prestazioni (fornitura e distribuzione di sacchetti)** a partire dal **15.02.2022** secondo il cronoprogramma indicativo di seguito dettagliato, anche nelle more della sottoscrizione del contratto d'appalto.



Anno 2022

Comune	Periodo indicativo di consegna
Arese - Nerviano	Febbraio
Pogliano M.se – Pregnana M.se – Vanzago	Marzo – Prima metà di Aprile
Lainate	Seconda metà di Aprile - Maggio

Ulteriori servizi di fornitura e distribuzione potranno essere commissionati, alle medesime condizioni offerte in sede di gara, in funzione delle esigenze manifestate dai Committenti: in tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere all'avvio delle prestazioni **entro il termine perentorio di nº 20 (venti) giorni lavorativi** (esclusi sabato, domenica e festivi), decorrenti dalla data di ricevimento dell'Ordine trasmesso mezzo PEC da Ge.Se.M. S.r.l.

Il **magazzinaggio dei sacchetti** necessari al completamento del servizio di distribuzione alla cittadinanza sarà a cura e spesa dell'Appaltatore.

Il DEC in carico a Ge.Se.M. S.r.l. si riserva di effettuare in qualsiasi momento, anche in corso di distribuzione, verifiche e controlli a campione sul materiale consegnato e distribuito; qualora si dovessero riscontrare delle difformità, il DEC provvederà senza indugio a convocare mezzo PEC l'Appaltatore per una verifica da effettuarsi in contraddittorio - entro e non oltre 2 giorni dalla richiesta – su di una campionatura significativa di materiale fornito e distribuito (minimo n° 10 pezzature per tipologia di sacchetto) acquisita congiuntamente.

Qualora a seguito di verifica in contraddittorio venissero confermate le difformità rispetto alle specifiche tecniche minime richieste e dichiarate in sede di gara, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente, a propria cura e spesa, a ritirare a domicilio tutti i sacchetti del lotto di fornitura verbalizzato come "non conferme" ed a sostituirli con prodotti idonei.

Nel caso in cui le parti manifestino pareri contrastanti circa le presunte difformità, si provvederà ad inviare la campionatura acquisita congiuntamente presso un laboratorio certificato ACCREDIA, al fine di acquisire da un Ente Certificato un responso oggettivo circa la conformità o meno del materiale interessato: i costi di tali analisi saranno a carico della parte soccombente.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a garantire che i sacchetti forniti siano immuni da difetti che li rendano inidonei all'utilizzo a cui sono destinati e/o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore per un periodo minimo di n° 12 mesi decorrenti dalla data di consegna risultante dai tabulati prodotti.

16.1.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEI SACCHETTI

L'Appaltatore dovrà provvedere alla distribuzione, con metodologia "porta a porta" e "punto fisso", delle tipologie di sacchetti indicate in Tabella 1 dell'art. 16.1.

Prima dell'avvio del servizio il DEC metterà a disposizione dell'Appaltatore un **elenco in formato elettronico (file Excel o equivalente) degli aventi diritto per ciascun Comune**, contenente gli estremi identificativi; sulla base di tale elenco l'Appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spesa, a predisporre un "**Registro di Consegna**" (in formato cartaceo e su supporto informatico), sul quale verranno raccolte



le firme di avvenuta consegna nonché altre informazioni utili a registrare, utenza per utenza, le singole operazioni di recapito.

Prima dell'inizio delle operazioni di distribuzione effettive, l'Appaltatore dovrà effettuare un **passaggio di** "<u>pre – informazione"</u>, distribuendo capillarmente, mediante incasellamento e/o apposizione negli spazi condominiali, un avviso riportante le date indicative di inizio del servizio nonché il modulo da compilare per l'eventuale "delega al ritiro" da parte di terzi.

L'Appaltatore dovrà intercettare gli utenti presenti negli elenchi effettuando:

- a. un "passaggio di distribuzione con modalità porta a porta" (da effettuarsi max. una settimana dopo l'effettuazione della pre-informazione), durante il quale l'avvenuta consegna della fornitura di sacchetti dovrà essere controfirmata dall'utente interessato o da altra persona presente al momento del passaggio del personale incaricato (unicamente se familiare e/o delegato), con contestuale inserimento in apposito campo del "Registro di Consegna" dei dati del depositario (nome, cognome, indirizzo). In caso di assenza presso il proprio indirizzo dell'utente avente diritto o di familiari coabitanti, la fornitura di sacchetti potrà essere consegnata ad altro utente espressamente delegato, previa esibizione dell'apposito modulo compilato in ogni sua parte, provvedendo contestualmente ad inserire i dati del depositario nel Registro. In caso di passaggio porta a porta non andato a buon fine, l'Appaltatore dovrà rilasciare nella cassetta postale dell'utente un avviso con le informazioni indicative per il ritiro da "punto fisso".
- b. Servizi di **distribuzione su "punto fisso"**, da effettuarsi al termine del passaggio porta a porta, nelle giornate di sabato, secondo i seguenti parametri:

Comune	Quantità minime di ½ giornate (4 ore) di distribuzione su "punto fisso"
Arese - Nerviano	3
Pogliano M.se – Pregnana M.se – Vanzago	2
Lainate	4

Qualora durante le operazioni di distribuzione venissero identificati <u>utenti non presenti nell'elenco</u> <u>fornito da Ge.Se.M. S.r.l.</u>, l'Appaltatore NON dovrà consegnare la fornitura di sacchetti ma dovrà provvedere alla registrazione degli elementi identificativi del nuovo utente (nome, cognome, indirizzo), rilasciando contestualmente all'utente un avviso predisposto.

Gli utenti che non beneficeranno della consegna della fornitura né con il servizio porta a porta né con le distribuzioni su punto fisso, potranno ritirare il materiale spettante in autonomia utilizzando il distributore automatico presente in ogni Comune (servizio di seguito dettagliato all'art. 16.2 del presente Capitolato).

Concluse le operazioni ordinarie di distribuzione per Comune (pre – informazione, passaggio porta a porta e distribuzioni su "punto fisso"), l'Appaltatore dovrà fornire al DEC, entro 15 giorni naturali consecutivi, il **Registro di Consegna a consuntivo dell'attività svolta** (in formato cartaceo e su supporto informatico), che farà fede per entrambe le parti ai fini dell'emissione da parte dell'Appaltatore della fattura per i corrispettivi da percepire (a riguardo consultare nel dettaglio quanto disposto all'art. 4.7.1 del presente Capitolato).



L'Appaltatore dovrà inoltre rendersi disponibile, su richiesta scritta di Ge.Se.M. S.r.l., ad effettuare, alle medesime condizioni economiche stabilite in sede di gara, **consegne massive di sacchetti** delle medesime tipologie sopra indicate **presso utenze speciali** (ad esempio: grandi aziende, case di riposo e cura, hotel, etc....) ubicate sul territorio dei Comuni Soci: gli incassi derivanti dalla vendita del materiale in questione saranno introitati dall'Appaltatore, che provvederà ad emettere fattura direttamente nei confronti delle utenze speciali interessate.

16.2 SERVIZIO DI NOLEGGIO, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI SACCHETTI PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

16.2.1 ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Contestualmente all'avvio dei servizi di fornitura e distribuzione di sacchetti alle utenze dei Comuni Soci di Ge.Se.M S.r.l., l'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura (nella formula del "noleggio"), installazione, configurazione e gestione di n° 6 distributori automatici di sacchetti da posizionarsi nel bacino, in ragione di n° 1 distributore per Comune.

Ogni distributore fornito dovrà presentare caratteristiche tecniche strutturali e di funzionamento conformi a quanto indicato nell'**Allegato 14 - Scheda Tecnica "B"** - allegata al presente Capitolato.

Il **collaudo funzionale** dei distributori dovrà essere effettuato in contraddittorio con personale tecnico incaricato da Ge.Se.M S.r.l.; particolare attenzione verrà prestata al funzionamento del sistema di lettura dei codici dei sacchetti (ove presenti) ed al funzionamento del sistema di identificazione dell'utente.

Sono ricomprese nel canone mensile di noleggio e gestione dei distributori automatici le seguenti attività:

- a. **Installazione** e **configurazione** in base alle specifiche richieste da Ge.Se.M. S.r.l., comprensiva di allaccio alla rete elettrica ed alla presa di rete LAN (se disponibile) nei diversi punti ove saranno collocati i distributori ovvero predisposizione di collegamento GPRS (fornitura e costi della SIM a carico del Committente);
- b. Caricamento ed aggiornamento massivo dei dati (nei limiti di n° 1 aggiornamento/mese);
- c. **Assistenza e Manutenzione** (ordinaria e straordinaria) per problematiche di malfunzionamento che non siano chiaramente riconducibili ad un uso improprio dei distributori da parte del personale di Ge.Se.M. S.r.l. e/o dei Committenti;
- d. Copertura assicurativa per atti di vandalismo;
- e. Servizio di ricarica dei distributori, connesso ad un sistema automatico di invio di avvisi (mezzo mail o altri sistemi analoghi) relativi al "sotto scorta" e/o fine prodotto con soglia programmabile nel tempo;

Tutte le apparecchiature che verranno installate dovranno essere provviste di marcatura "CE" ed essere rispondenti alla Direttiva Macchine 89/392/CEE e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 24/07/96 n. 459 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà inoltre predisporre e consegnare al DEC una dettagliata documentazione delle apparecchiature installate, contenente:

- Dichiarazione di conformità CE;



- Manuale di istruzione ed uso;
- Licenze software;
- Programma di formazione ed istruzione all'utilizzo.

16.2.2 ASSISTENZA E MANUTENZIONE

L'Appaltatore dovrà garantire **adeguata assistenza telefonica** da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e nella giornata di sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00, senza alcun onere aggiuntivo, finalizzata alla risoluzione – **da remoto** – delle eventuali anomalie dei distributori per ripristinarne il corretto funzionamento nel più breve tempo possibile.

Qualora l'intervento da remoto non fosse risolutivo della problematica riscontrata, l'Appaltatore dovrà far intervenire in loco **entro 24 ore** dalla segnalazione un proprio tecnico. In tal caso, per problematiche di malfunzionamento che siano chiaramente riconducibili ad un uso improprio dei distributori da parte del personale di Ge.Se.M. S.r.l. e/o dei Committenti, i costi per l'intervento e per la riparazione saranno a carico dei Committenti, previa preliminare condivisione di un dettagliato preventivo corredato da documentazione fotografica; nel caso in cui tuttavia il malfunzionamento non sia imputabile alla casistica di cui sopra, i costi per l'intervento ed il ripristino saranno a completo carico dell'Appaltatore.

16.3 FORNITURA E CONSEGNA DI CASSONETTI PER LE RACCOLTE DIFFERENZIATE

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura e consegna programmata di mastelli ad uso domestico e di cassonetti carrellati per utenze condominiali ed utenze non domestiche aderenti al pubblico servizio, conformi alle caratteristiche puntualmente riportate nell'Allegato 15 - Scheda Tecnica "C".

Sono interessate dal presente appalto la fornitura e consegna programmata delle seguenti tipologie di cassonetti:

- 1. Secchiello aerato da Lt. 10 per raccolta domestica della frazione organica;
- 2. Mastelli da Lt. 30 per il conferimento fronte strada della frazione organica;
- 3. Mastelli da Lt. 45 per la raccolta ed il conferimento di carta/cartone ed imballaggi in vetro;
- 4. **Cassonetti carrellati da Lt. 120** per la raccolta ed il conferimento della frazione organica e degli imballaggi in vetro;
- 5. Cassonetti carrellati da Lt. 240 per la raccolta ed il conferimento di carta/cartone;
- 6. Cassonetti carrellati da Lt. 1100 per la raccolta ed il conferimento della frazione secca residua, della carta/cartone e della frazione multimateriale;

Si stima in via puramente indicativa il seguente fabbisogno di materiale per il periodo interessato dall'appalto:



Tipologie di Contenitori	N° Pezzi (indicativo)
Secchielli 10 Lt aerati per raccolta frazione organica	1.500
Mastelli 30 Lt per raccolta frazione organica	500
Mastelli 45 Lt per raccolta Imballaggi in vetro	800
Mastelli 45 Lt per raccolta carta e cartone	1.000
Constitution of the functions of the first o	000
Cassonetti 120 Lt per raccolta frazione organica	800
Cassonetti 120 Lt per raccolta Imballaggi in vetro	600
Cassonetti 240 Lt per raccolta carta e cartone	800
Cassonetti 1100 Lt per raccolta carta e cartone	60
Cassonetti 1100 Lt per raccolta multimateriale/plastica	40
Cassonetti 1100 Lt per raccolta frazione secca residua	60
Totale	6.160

16.3.1 MODALITA' DI CONSEGNA DEI CASSONETTI

L'Appaltatore dovrà provvedere alle consegne programmate di:

- a. Secchielli aerati da lt.10 e mastelli da lt. 30 e 45, da consegnare:
 - alle nuove utenze domestiche;
 - alle utenze domestiche in caso di sostituzione per usura e/o rottura;
- b. Cassonetti carrellati da lt. 120/240/1100, da consegnare:
 - alle nuove utenze condominiali e nuove utenze non domestiche;
 - alle utenze condominiali ed alle utenze non domestiche in caso di sostituzione per usura e/o rottura;
- c. Cassonetti carrellati da lt. 120/240/1100, da consegnare come extra-fornitura ad utenze domestiche, utenze condominiali ed utenze non domestiche; in quest'ultimo caso le utenze interessate provvederanno al pagamento direttamente all'Appaltatore al momento della consegna, previo rilascio di ricevuta fiscale e/o fattura, ovvero previo bonifico bancario.

Gli ordini di lavoro verranno forniti all'Appaltatore nelle modalità indicate all' art. 6.4 del presente Capitolato.



16.3.2 VERIFICHE SULLA CONFORMITA' DEI CASSONETTI FORNITI

Ge.Se.M. S.r.l. si riserva in ogni caso di effettuare in qualsiasi momento verifiche e controlli a campione sul materiale consegnato; qualora la Stazione Appaltante dovesse riscontrare delle difformità, provvederà senza indugio a convocare mezzo PEC l'Appaltatore per una verifica da effettuarsi in contraddittorio entro e non oltre 2 giorni dalla richiesta – su di una campionatura significativa di materiale consegnato (minimo n° 10 mastelli/secchielli e n° 5 cassonetti) ed acquisito congiuntamente.

Qualora a seguito di verifica in contraddittorio venissero confermate le difformità rispetto alle specifiche tecniche minime richieste e dichiarate in sede di gara, l'Appaltatore dovrà provvedere immediatamente, a propria cura e spesa, a ritirare tutti i cassonetti del lotto di fornitura verbalizzato come "non conferme" ed a sostituirli con prodotti idonei.

Nel caso in cui le parti manifestino pareri contrastanti circa le presunte difformità, si provvederà ad inviare la campionatura acquisita congiuntamente presso un laboratorio certificato ACCREDIA al fine di acquisire da un Ente Certificato un responso circa la conformità o meno del materiale interessato: i costi di tali analisi saranno a carico della parte soccombente.

L'Appaltatore è in ogni caso tenuto a garantire che i cassonetti forniti siano immuni da difetti che li rendano inidonei all'utilizzo a cui sono destinati e/o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore per un periodo minimo di n° 12 mesi decorrenti dalla data di consegna.



PARTE TERZA - PENALITA'

17 MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INADEMPIMENTI

Ferme restando le competenze in materia di controlli ambientali spettanti agli organismi statali, regionali e provinciali ai sensi delle normative vigenti, Ge.Se.M S.r.l., in qualità di organismo deputato al controllo e coordinamento dei servizi di igiene urbana per conto dei Comuni Soci, esercita la vigilanza sulla conformità dei servizi svolti dall'Appaltatore.

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare entro e non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile dell'applicazione delle penalità riportate – in via indicativa – agli art. 17.1 e 17.2 del presente Capitolato, stabilite in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comprese tra un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 5.000,00, oltre al costo dell'eventuale servizio non reso che verrà contabilizzato dal DEC.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del DEC mezzo PEC, alla quale l'Appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 5 gg. naturali e consecutivi dalla notifica; una volta effettuato l'esame delle giustificazioni addotte dall'Appaltatore, il DEC provvederà a:

- a. Comunicare mezzo PEC all'Appaltatore l'esito dell'istruttoria svolta e l'eventuale conferma di applicazione della penale;
- b. Comunicare mezzo PEC al Comune interessato l'ammontare della sanzione applicata, da trattenere tassativamente sulla prima fattura in scadenza di pagamento.

In caso di recidività nell'inadempienza, per tipologia di infrazione e/o utenza interessata, l'importo della penale sarà raddoppiato.

L'applicazione di penali per un importo superiore al 10% del corrispettivo contrattuale dell'appalto, equivalgono alla manifesta incapacità dell'Appaltatore a svolgere il servizio appaltato e comportano pertanto la risoluzione automatica del contratto, come previsto all'art. 4.6.1 del presente Capitolato, con relativo incameramento della cauzione e risarcimento degli eventuali maggiori danni provocati ai Committenti.

A seguire l'elenco indicativo delle tipologie di inadempimento disciplinate:

17.1 PENALI APPLICABILI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

TI	POLOGIA DI INFRAZIONE E/O DISSERVIZIO	ENTITA' DELLA SANZIONE
1.	Mancato svolgimento del servizio di raccolta "porta a porta" (giornata intera)	€ 5.000,00 – oltre alla riduzione proporzionale del canone
2.	Mancato servizio di raccolta porta a porta (per singolo utente)	€ 100,00
3.	Miscelazione di rifiuti conferiti in maniera differenziata dagli utenti (per singolo episodio)	€ 1.000,00



4.	Cattiva gestione dei contenitori per la raccolta domiciliare	€ 100,00
	durante le operazioni di servizio (per singolo utente)	
5.	Mancata pulizia delle aree di stanziamento dei rifiuti al termine delle operazioni di servizio (per punto di raccolta)	€ 250,00
6.	Comportamento scorretto nei confronti dell'utenti (atti di cafonaggine e/o simili – per singolo rilievo)	€ 300,00
7.	Mancata effettuazione delle operazioni di controllo circa la corretta differenziazione dei rifiuti (per singolo punto di raccolta)	€ 500,00
8.	Mancata manutenzione ordinaria dei contenitori forniti alle strutture pubbliche, comprensivo di eventuale omesso lavaggio e/o sanificazione (per singolo contenitore)	€ 200,00
	Inizio o termine delle operazioni di raccolta domiciliare in orario difforme rispetto a quanto previsto nel Capitolato, senza preventiva autorizzazione del DEC (per singolo evento)	€ 1.500,00
10.	Mancato svolgimento del servizio di pulizia manuale e/o meccanizzata (giornata intera)	€ 5.000,00 – oltre alla riduzione proporzionale del canone
11.	Parziale svolgimento del servizio di pulizia manuale e/o meccanizzata (per area omogenea non servita)	€ 1.000,00
12.	Interruzione del servizio di spazzamento meccanizzato a causa della mancanza del mezzo sostitutivo (per singolo evento)	€ 2.500,00
13.	Mancato svuotamento dei cestini stradali, compresa la mancata pulizia delle aree limitrofe (per cestino)	€ 100,00
14.	Utilizzo di mezzi difformi per caratteristiche tecniche rispetto a quanto stabilito nel Capitolato (per rilievo)	€ 1.000,00
15.	Impiego di risorse in numero ridotto rispetto a quanto indicato nel Capitolato (per rilievo)	€ 1.000,00
16.	Mancato utilizzo della divisa e/o abbigliamento non conforme e/o mancata esibizione del tesserino di riconoscimento (per rilievo)	€ 100,00
17.	Mancato controllo degli accessi e dei conferimenti da parte degli operatori presenti nelle PE/CDR (per rilievo)	€ 500,00



18. Mancata effettuazione degli interventi di manutenzione	€ 5.000,00 - oltre all'esecuzione in
ordinaria previsti nelle PE/CDR (decorsi 30 gg. dalla	danno
formalizzazione da parte del DEC della richiesta di	
provvedere)	
1 /	
19. Mancato rispetto dei termini di esecuzione del servizio di ritiro	€ 500,00
a domicilio di ingombranti e verde (per rilievo)	
20. Chiusura e/o impossibilità di conferimento dei rifiuti negli	€ 1.500,00
impianti di trattamento, fatti salvi i casi di forza maggiore,	
senza preventiva comunicazione (per giorno di chiusura)	

17.2 PENALI APPLICABILI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI ACCESSORI

TI	POLOGIA DI INFRAZIONE E/O DISSERVIZIO	ENTITA' DELLA SANZIONE
1.	Per ogni giorno solare di ritardo rispetto ai termini di consegna concordati (per sacchetti e cassonetti)	1% dell'importo del valore della fornitura non consegnata in tempo
2.	Per ogni giorno solare di ritardo nel ritiro e/o nella sostituzione del materiale fornito classificato come "non conforme"	1% dell'importo del valore della fornitura non riconsegnato in tempo
3.	Mancata e/o ritardata assistenza, ricarica e riparazione dei distributori	€ 100,00 per ogni giorno di mancato funzionamento

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Danilo Re

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n.445/2000 e s.m.i. e del D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. nonché delle rispettive norme collegate